

COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI DATA 07 FEBBRAIO 2014

Il Segretario Generale procede all'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale Enrica Borgianni

La seduta è valida.

Nomino scrutatori i Conss.: Rossi, Pelosi e Cervigni.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Interviene il Sindaco Coccheri Lucia

Devo fare una comunicazione che più di una comunicazione è un racconto.... più di una comunicazione vi debbo raccontare doverosamente ciò che è successo negli ultimi tempi quando avevamo già convocato il Consiglio Comunale per il 24 gennaio per le osservazioni, avevamo già programmato il Consiglio Comunale per la discussione e approvazione del Piano Strutturale. Ritengo doveroso perché alcuni di voi nella fattispecie i capigruppo sono informati dettagliatamente di ciò che è accaduto, ma non tutti i consiglieri sanno o perlomeno non ho il ritorno di questa conoscenza, quindi in apertura di questo Consiglio Comunale, debbo, a mio avviso, relazionare a tutti. Cosa è successo in questi giorni? È successo che quei consigli già convocati e comunque programmati sono stati sconvocati per una ragione che è sempre la solita, la solita ragione, tutti li conosciamo ormai da cinque anni e che abbiamo trovato perché è ancora più antica di questa consiliatura. Ogni volta che questo comune si appresta a esercitare le sue prerogative in ambito urbanistico, indirizzo e di opere pubbliche si scatena una rabbiosa, quanto ossessiva e permettetemi un giudizio politico “vigliacca” attenzione di un professionista locale che oltre a avere comportamenti che sono al limite della decenza, generale, attraverso l'utilizzo improprio, ma molto consapevole, scientemente consapevole di meccanismi formali e non formali di un sistema normativo, regolamentare e procedurale che purtroppo vige nel nostro paese e che tutti conosciamo molto bene e che già in condizioni normali dilata i tempi del fare per tutti, istituzioni, cittadini e imprese ha costantemente cercato da un lato di bloccare l'intera attività del comune, dall'altro di danneggiarne l'immagine pubblica del comune e non solo, ma insieme al comune ha premeditadamente secondo me, inteso colpire anche le singole persone, siano esse il Sindaco, Assessori, Consiglieri, naturalmente tutto è documentato e provato e lo sapete bene, ma soprattutto dipendenti comunali perché quando si vuole impedire a un comune di agire si mette in fibrillazione la struttura e questo è lapalissiano!

Insieme a questo anche i cittadini e associazioni di questo tipo, anche di questo c'è ampia documentazione . Questa volta di fronte a un Consiglio Comunale convocato per l'approvazione dell'atto fondamentale di mandato che è il Piano Strutturale, si è scatenato e, non poteva essere altrimenti, perché non poteva essere altrimenti? Perché il Piano Strutturale in questa fase è lo strumento tecnico che toglie incertezze interpretative, adegua il nostro strumento urbanistico a norme sovracomunali e a atti sopravvenuti rispetto all'approvazione dei vecchi strumenti, quindi cosa fa questo strumento? Al di là del giudizio politico che ognuno di noi può dare sull'atto, ma

non si può mettere in dubbio che toglie spazio a chi ha interesse che ciò non avvenga e ha interesse che non ci sia chiarezza! Tralascio particolarmente folclore perché qui è arrivato di tutto, però un dettaglio ve lo voglio raccontare, hanno anche scritto v'è stato interessato anche il capo della protezione civile Dott. Gabrielli sul nostro Piano Strutturale, non vi dico la risposta perché penso che con buonsenso ve la potete immaginare e vengo al fatto.

Tra gli innumerevoli documenti e li diamo documenti perché non saprei definire in altro modo per i toni, per la forma e addirittura spesso anche per l'impaginazione stessa, la collazione del documento, il nostro ci ha fatto pervenire, tra i tanti, uno che è denominato "ulteriori significazioni" il cui contenuto sinceramente mi ha fatto dire basta, ora la misura è veramente colma, questa ulteriore significazione lancia accuse gravissime contro il progettista del piano e non solo, ovviamente con le solite mezze verità, le gravi mistificazioni, l'azione con le sue interpretazioni autentiche, su questo attenzione a come parlate, perché le vostre parole, le vostre frasi sono soggette a un'interpretazione autentica che deve, è e deve essere Vangelo è per questo che sto leggendo, per essere sicura delle parole che dico, in genere non leggo, parlo a braccio.

Estrema sintesi, qual è l'accusa che ci ha fatto fare poi un determinato percorso, dice che *** il progettista del piano, altri e non gli organi elettivi prendono le decisioni in materia di interesse pubblico, praticamente si sostiene che la Giunta e il Consiglio Comunale è un po' come il Teatro dei Pupi con tutto in rispetto per quella tradizione bellissima, però lo sappiamo bene nel linguaggio nostro, italiano, cosa si intende per Teatro dei Pupi fuori da quella bellissima tradizione, ecco perché la misura è davvero colma, anzi secondo me in questa fase siamo andati anche oltre. La decisione immediata è stata quella chiaramente di mettere un punto fermo alla vivente perdita di serenità degli uffici, ovviamente, perché poi ci sono stati altri episodi anche di aggressione verbale nei confronti di alcuni dipendenti comunali, tutto documentato, ma andiamo avanti, poi abbiamo pensato anche a mettere in condizioni serene sia la Giunta, sia il Consiglio Comunale, quindi con il dirigente del settore Dott. Galli, abbiamo deciso di rinviare il Consiglio Comunale e di procedere a un'ulteriore verifica tecnico – amministrativa su tutto il percorso del piano, per fare cosa? Per fugare qualsiasi dubbio sulla correttezza e trasparenza tenuta dal personale interno durante tutto il percorso di formazione del piano, è una verifica, poi il Dott. Galli ci darà contezza di questa verifica, che partendo dall'avvio del procedimento che recepiva le indicazioni del programma di mandato, sulle cui linee, vi ricordo, che in campagna elettorale, i candidati Sindaci concordarono sui principi ispiratori di massa, in una riunione pubblica con i cittadini, con gli ordini professionali tenutasi presso la Cna.

Quel programma di mandato con quei principi ispiratori è pubblicato sul sito, chiunque può controllare e non è da oggi che ha pubblicato sul sito, evidentemente siamo a fine legislatura e

quindi partendo da quei principi ispiratori riportati poi sull'avvio del procedimento, ripercorre tutto il percorso di formazione del piano stesso, le scelte effettuate, i contenuti normativi e esplicita in maniera dettagliata il proprio parere di regolarità tecnica, Art. 49 Dlgs 267, è una procedura un po' anomala, però abbiamo voluto esplicitare ciò che c'è dietro la firma dell'atto.

Ho parlato di ulteriore verifica perché non ce ne era davvero bisogno, questo Consiglio Comunale, ma soprattutto la Commissione ambiente e territorio sa bene quanto si è lavorato in questi ultimi due anni e quante commissioni e discussioni sono state fatte, però abbiamo voluto appesantire ulteriormente, non fosse bastata la pesantezza che c'è di norma, la procedura per rispetto verso tutti, soprattutto per rispetto di chi, poi deve alzare la mano in un modo o in un altro, perché non ha importanza, questo non serve a chi vota favorevolmente e basta, questo serve a tutti, sapere di avere partecipato a un percorso corretto, poi se permettete anche per dirlo alla città, di cui spesso ci si scorda ma che poi paga gli effetti di queste azioni. Dopo avere preso questa decisione, l'Ing. Galli si è messo subito a lavorare, ha preso carta e penna e ho buttato giù una relazione a tutte le istituzioni di vario ordine e grado provinciale, regionale, nazionale e non solo istituzioni, enti locali o territoriali.

Ovviamente prima di tutto per dovere istituzionale e anche funzionale, ho scritto al Prefetto di Siena, praticamente ha scritto a tutti coloro che in questi 7 anni, sono stati interessati dal nostro o quantomeno a noi ha dichiarato di avere interessato, perché non è che poi abbiamo la certezza che tutte quelle centinaia e centinaia di documenti, siano andati davvero a destinazione, noi abbiamo preso l'elenco e abbiamo scritto a tutti. In questa relazione ho cercato di rendere chiaro il quadro di insieme in cui siamo costretti a lavorare da ben 7 anni, segnalando e sottolineando strumenti e metodi adottati, che secondo me spesso costituiscono veri e propri reati di violenza privata e si va dalla violenza privata alla diffamazione, alla calunnia, all'interruzione di pubblico servizio e anche altro.

Il Sindaco continua la lettura del testo di relazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale Enrica Borgianni

Brevemente prima di passare al punto N. 3 dell'ordine del giorno, vorrei ricordare ai consiglieri di valutare attentamente l'eventualità di conflitti di interesse con quanto andiamo oggi a esaminare e a approvare comportandosi quindi conseguentemente durante la votazione.

PUNTO N. ALL'ORDINE DEL GIORNO: PIANO STRUTTURALE, ART. 53 LEGGE REGIONALE TOSCANA N. 1/05, PARERE MOTIVATO. VAS ESAME OSSERVAZIONI E/O CONTRIBUTI AL PIANO STRUTTURALE ADOTTATO E AL PROCEDIMENTO VAS APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI.

Interviene il Dirigente del Settore Edilizia – Urbanistica Ing. Galli Fabio.

Riprendo quello che ha detto il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale che oggi siamo proprio entrati nella fase finale del percorso di approvazione del Piano Strutturale, infatti oggi si vanno a esaminare le osservazioni che sono state presentate durante il periodo di pubblicazione del Piano Strutturale, da tutti i vari soggetti, in qualche maniera questa torre interessi legittimi riguardo a questo Piano Strutturale, per cui si vanno a decidere quali sono le osservazioni che sono in sostanza degne di approvazione e le osservazioni che in realtà vanno poi respinte.

Questo atto è un atto fondamentale perché sul piano sostanziale è proprio... anche in alcuni casi sul piano formale... parte integrante dell'atto finale che il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare lunedì che è proprio la chiusura completa del procedimento di approvazione del Piano Strutturale. In casi molto semplici la deliberazione di approvazione del Piano Strutturale, la delibera finale per noi quella di venerdì in alcuni casi è fatta contestualmente alla decisione sulle osservazioni.

In questo caso vista la complessità, il numero delle osservazioni e la complessità delle osservazioni stesse, si è deciso sul piano formale di scindere questi due atti cosa che è assolutamente legittima.

Durante questo percorso di formazione del Piano Strutturale, l'Ufficio Tecnico ha strutturato, recepito in alcuni casi anche proposto, tutti i vari ragionamenti che sono emersi durante le varie fasi di formazione di questo Piano Strutturale, emersi nelle sedi istituzionali, quindi tutti i vari ragionamenti, discorsi che sono emersi, le varie proposte che stanno una radice di questo Piano Strutturale, emerse durante il dibattito, nelle varie sedi istituzionali, i vari contributi da parte dei vari organi istituzionali, da parte dell'Ufficio tecnico sono stati strutturati questi ragionamenti, messi a sistema e convenzionati in atti formali. Su questi atti formali ai sensi di legge il sottoscritto poi e l'Arch. Bucciarelli quando non c'ero abbiamo apposto il cosiddetto visto di regolarità tecnica. Ora questo visto di regolarità tecnica, è un visto che ha un contenuto sostanzialmente di tipo formale, che è quello di verificare ha rispondenza di tutto il percorso del Piano Strutturale, al di là del merito e al di là delle scelte, la rispondenza di tutto il percorso che ha fatto il Piano Strutturale alle norme di legge e da questo punto di vista gli atti che noi in

questo momento andiamo a deliberare sono confortati da una verifica dell'Ufficio tecnico ma non solo da una verifica dell'Ufficio tecnico inteso come dirigente, ma anche da una relazione a supporto da questo visto di regolarità tecnica che è la relazione del responsabile del procedimento che è una figura importantissima, riconosciuta dalla legge voluta dal legislatore, non solo nel settore dell'urbanistica, ma anche in altri settori, come quello dei lavori pubblici che è un soggetto proprio garante della filiera di approvazione dell'atto, quindi in questo caso garante della filiera di approvazione del percorso del Piano Strutturale, nel dicembre 2011 con l'adozione, poi con l'avvio del procedimento, poi l'anno scorso con l'adozione e poi con l'approvazione e agli atti questo parere di regolarità tecnica è supportato anche da un'ampia relazione che è agli atti del responsabile del procedimento e che garantisce proprio sotto il profilo del rispetto delle norme, la rispondenza degli atti alla normativa.

Noi però siamo andati oltre in relazione ai fatti al Sindaco, di solito in contesti normali ci si ferma a queste verifiche, poi visto il contesto straordinario e i fatti successi, noi al di là del rispetto del quinto comma del terzo capoverso dell'articolo etc., abbiamo fatto anche un altro tipo di verifica che è una verifica che riguarda i contenuti del Piano Strutturale, non i contenuti nel senso che l'ufficio è entrato nel merito dei contenuti delle scelte fatte del Piano Strutturale, ma ci siamo preoccupati di andare a verificare se durante tutto questo percorso di formazione del piano strutturale c'è stata una costanza, un'invarianza nelle linee strategiche, nei contenuti, nel pensiero che sta dietro al Piano Strutturale, quando il Piano Strutturale è stato avviato, era bambino, con l'avvio del procedimento nel dicembre 2011 quando poi si è sviluppato nelle varie istituzionali quando è stato adottato e oggi, lunedì quando sarà approvato in via definitiva, questa costanza di ragionamenti è importante non solo sul piano politico perché è strano all'Ufficio tecnico ma importante sul piano anche sul piano formale degli atti, perché se non si verifica una costanza di ragionamenti, di indirizzi, di norme, ovviamente all'avvio del procedimento queste norme sono assolutamente in embrione, ricevono un imprinting, però l'imprinting di contenuti che sono evidenziati nell'atto dell'avvio del procedimento, *** essere sviluppati, crescere piano, piano, ma devono essere sempre riconoscibili, perché sul piano comunale se si *** poi da questa filiera, da questo binario, sul piano formale è quello che a noi interessa come Ufficio tecnico, bisogna partire da capo.

Per esempio se questi contenuti, questa filiera, i contenuti del Piano Strutturale a un certo punto cambiano in maniera sostanziale cosa assolutamente lecita, badate bene, però è chiaro che il procedimento necessariamente riparte da capo, noi abbiamo fatto questa verifica, *** relazione che ho consegnato al Sindaco e volevo anche *** soddisfazione anche se gli uffici su queste questioni devono essere abbastanza neutri, però noi come ufficio si registra anche con

soddisfazione, *** a questo lavoro, che i contenuti del Piano Strutturale, in embrione *** 2011 oggi a distanza di 2/3 anni sono sempre assolutamente riconoscibili, sono cresciuti, si sono sviluppati, ci sono stati degli approfondimenti, ci sono state ovviamente delle integrazioni, modifiche ma il ragionamento che sta dietro al Piano Strutturale, le scelte di fondo per il governo della Città di Poggibonsi sono rimaste assolutamente costanti e quindi questo è un risultato che sotto il profilo per noi dell'ufficio, formale, è un risultato assolutamente importante perché dà atto anche di una trasparenza, di una pienezza di ragionamento che durante tutti questi anni si è manifestata. *** esempi ne potrei fare tanti ma siccome oggi il lavoro è notevole, però solamente un esempio per evidenziarvi questa costanza di contenuti del piano strutturale.

Siamo nel dicembre 2011, agli atti dell'avvio del procedimento, il Consiglio Comunale enuncia un principio fondamentale, il Consiglio Comunale dice per Poggibonsi: si limita al consumo del suolo, leggo testualmente quello che è stato detto, avvio del procedimento, limitare il consumo del suolo, non consentire ulteriori espansioni del limite urbano, quindi il Consiglio Comunale a dicembre 2011 enuncia un principio che è una pietra, dice: si *** fabbisogno dell'edilizia residenziale utilizzando il patrimonio edilizio esistente, non si considera il metro quadrato di *** in più, questo lo dice mettendo un'ipoteca importante, saggia secondo me alla risposta alle tematiche relative al fabbisogno residenziale, siamo nel 2011. Si va all'adozione del Piano Strutturale, quindi passano due anni, si ritrova questo principio? Si ritrova certo, leggo quello che il Consiglio Comunale ha detto all'adozione: oltre a ripetere questo principio dice il Consiglio Comunale all'adozione: la limitazione del consumo di suolo costituisce elemento statutario del Piano Strutturale, quindi la limitazione del consumo del suolo diventa con l'adozione il principio costituzionale del Piano Strutturale, quindi vedete questo principio era in nuce in embrione nel 2011, cresce e si sviluppa all'adozione *** del Consiglio Comunale.

Le nuove previsioni di tipo prevalentemente residenziale sono tutte costituite da interventi di recupero, poi va oltre, per gli insediamenti produttivi anche negli interventi che nel dimensionamento vengono definiti "nuovo impianto sono costituiti dal completamento di piani di lottizzazione già approvati" quindi il Consiglio Comunale sviluppa questo imprinting, questa linea di pensiero e questi contenuti che si era dato allora, va oltre e dice: il Comune di Poggibonsi si propone pertanto di non incrementare il consumo di nuovo suolo e di assumere il patrimonio edilizio non utilizzato o utilizzato impropriamente fattore per il controllo dello sviluppo insediativo. Le esigenze legate al fabbisogno abitativo potranno essere soddisfatte solamente il riutilizzo di edifici esistenti nel territorio comunale.

Nell'ambito dell'Utoe non sono previste aree di nuovo impianto e le quantità di dimensionamento riguardano esclusivamente interventi di ristrutturazione urbanistica, quindi

questa coerenza di pensiero *** sotto il profilo politico per noi è una coerenza di contenuti anche sotto il profilo termale perché se si fosse detto a un certo punto del percorso, rimanendo in questo esempio che a un certo punto la risposta al fabbisogno abitativo al Comune di Poggibonsi la si dà attraverso *** bisogna partire da capo invece questa costanza, questa invarianza è stata verificata e è stata rispettata, quindi c'è coerenza, c'è serietà e questa coerenza di contenuti è evidentemente un fattore che è proprio elemento determinante nel famoso visto di regolarità contabile che abbiamo apposto sugli atti e che dà tranquillità sulla filiera, sotto il profilo del rispetto della legge.

Potei continuare con tanti esempi, la relazione che ho fatto e gli atti sono densi di questi ragionamenti, però credo che possa bastare.

Interviene l'Assessore Signorini Giampiero

Vorrei ricordare la grande mole di lavoro fatta, ripercorrere in due parole il percorso che ci porta alla giornata di oggi, è un percorso che parte già dal programma di mandato per poi nel 2010 approvare una prima variante, la cosiddetta nuova variante che come sempre detto sia in questa aula, ma soprattutto nei valori che da subito sono iniziati *** della Commissione Ambiente e Territorio, una variante mettesse una salvaguardia importante, tale da non compromettere la futura progettazione e la futura realizzazione del Piano Strutturale.

Ho detto la Commissione e lo voglio ribadire, ringraziandola personalmente perché è stato un lavoro fatto di comune accordo, continuativo, soprattutto nell'ultimo periodo in cui venivano istruite e in contemporanea con il lavoro istruttorio dell'ufficio, tutte le osservazioni, discusse ampiamente e ampiamente poi motivate. È un lavoro che ha visto impegnato anche, lo vorrei ricordare consiglieri che oggi non siedono in questa aula come Alessandro *** che da subito è stato un elemento propositivo su questo lavoro e sull'indirizzo soprattutto, per quanto riguarda il territorio aperto ha voluto dare a questo strumento. Colui che mi si sono risentito successivamente e ho avuto il piacere di confrontarmi. Altri pareri avuti in un percorso che parte dal processo partecipativo del 2012 ci ha visto non lavorare, come ha ricordato anche il Sindaco con gli uffici chiusi, ma ci ha visto andare, tra la gente, ci ha visto organizzare tavoli di confronto e di lavoro con la cittadinanza e soprattutto con le associazioni, è un lavoro, il percorso partecipativo grazie alla fattiva e proficua collaborazione della Dott. Ssa Tatiana Marsili che ha condotto e coordinato questo processo partecipativo, parte da luglio 2012 e si conclude con settembre, nel periodo di raccolta delle informazioni per poi arrivare a un evento unico nel Teatro Politeama dove veniva fatto un lavoro di restituzione del confronto avuto con la popolazione.

Dicevo di questi incontri, soprattutto mi piace ricordare quelli con le associazioni, dove qualcuna di queste ha contribuito anche con un contributo scritto, l'allora Presidente della Cna, dove lodando l'impianto del piano dello strumento che oggi andiamo a approvare, andava oltre auspicando previsioni che però interessavano quello che poi sarà il regolamento urbanistico, mentre sul piano strutturale condivideva, messa questa cosa scritta, lo sviluppo, il recupero del patrimonio edilizio esistente e soprattutto un sistema di protezione del tessuto artigianale produttivo della città stessa. Le stesse altre associazioni e il commercio ci hanno, nel momento di restituzione, riconosciuto la volontà e l'indirizzo dato a questo piano strutturale, di proteggere il sistema commerciale che oggi è a Poggibonsi, il sistema del centro commerciale naturale, di non cedere campate del commercio della grande distribuzione, tutto questo a difesa di quella socialità che oggi vediamo anche all'interno del nostro centro storico e che è garantita e presidiata dagli esercizi di vicinato. Questo è stato il primo contributo che poi ritroviamo nelle osservazioni che sono state anche più puntali, più precise e una su tutte, non voglio citare quelle e poi ci verrà casomai dopo, degli enti istituzionali ma più precise che danno anche la soddisfazione di avere capito che chi ha lavorato a queste osservazioni ha letto anche il documento e leggendo il livello delle osservazioni, ne deriva anche una, perlomeno questo secondo me, ne deriva anche un giudizio positivo, soprattutto quello delle 8 associazioni dalla Cna, Cia, Confcommercio, Confesercenti e quant'altro, dove partendo dall'Art. 1 fino all'ultimo articolo, si sono soffermati proprio anche alle correzioni di alcuni refusi, questo per noi è stato molto importante e li voglio ringraziare, anche perché vanno a risolvere un problema che da sempre abbiamo dibattuto, quello di cercare di eliminare punti interpretati di cattiva interpretazione dello strumento, quindi sono andati anche oltre il lavoro, il supporto e il contributo di dove andare, ma si sono calati mettendosi e *** anche insieme in una lettura critica anche da un punto di vista formale.

Abbiamo avuto un confronto anche importante con le associazioni dell'agricoltura, vedo ora il Cons. ?Ninci?, cito la Cia in cui ci siamo anche confrontati, nel momento in cui venivano costruite queste osservazioni, poi magari il prodotto non sarà di soddisfazione di tutti e della maggior parte, però c'è da riconoscere questo e credo mi sia dovuto che l'apertura al confronto è sempre stata garantita a 360°. Voglio inoltre evidenziare una cosa, il giudizio che viene dagli altri enti sovraordinati, invito tutti a collegarsi sul sito della Regione Toscana, dove esiste un link che rimanda alle osservazioni che la Regione Toscana stessa fa, noi siamo adesso in un periodo, in una fase in cui molti comuni stanno rivedendo gli impianti dei loro piani strutturali e i regolamenti urbanistici, anche perché derivano dalla legislazione ormai superata, necessitano anche di adeguamenti a norme di piano sovraordinate, parto del Pit e il Ptc in quel link vengono

riportate in maniera puntuale e precisa tutte le osservazioni che gli enti fanno ai comuni, ce ne sono moltissime, non c'è quella del Comune di Poggibonsi, questo perché? Questo va a pregio del lavoro fatto e dell'attenzione soprattutto che gli uffici nella figura dell'Arch. Bucciarelli e lo voglio ridire, hanno messo nella costruzione di questo lavoro, un lavoro fatto in continuo accordo e confronto con gli enti sovraordinati, questo ha portato a dotarsi di uno strumento che, contando i giorni dalla data dell'avvio del procedimento, in due anni e un mese ci porta oggi a definire lo strumento finale.

Ricordo l'ultimo ente locale che ha fatto questo percorso del Comune di Prato, gli ci sono voluti 7 anni per arrivare al punto in cui siamo noi. Questo depone a favore della professionalità delle figure impegnate in questo lavoro, quindi ricordo l'Arch. Bucciarelli, ricordo il grosso contributo dell'Ing. Galli che soprattutto con la sua notevole esperienza ci ha permesso e sostenuto in un momento difficile per arrivare alla fine di questo lavoro, ringrazio anche la professionalità della Dott. Bimbi che ha affiancato la redazione di ogni atto di questo lavoro, infine la Dott. ssa Marsili l'ho già ricordata e voglio ringraziare anche gli altri membri degli uffici perché hanno sopperito la mancanza di personale perché ricordo che la scelta fatta di redigere questo piano strutturale solamente attingendo alle risorse interne, questo ha creato una non poca difficoltà alla struttura del resto dell'ufficio, il resto dell'ufficio si è sobbarcato l'onere di sopperire a una carenza organica, soprattutto Roberto Gori che finora non era mai stato rammentato ma è stata una persona fondamentale nell'elaborazione e redazione di tutte le cartografie, perché ricordo anche questo è stato un lavoro fatto in house come si dice oggi e che soprattutto ci consegna e lascia a chi verrà dopo, ma alla cittadinanza, un patrimonio importante che è rappresentato anche dal Sit, un'enorme banca dati che sarà, se opportunamente implementato e comunque ampliato, una risorsa molto importante.

In ultimo ma non per importanza ma anche con poco affetto, voglio ringraziare il contributo dato anche dall'Arch. Todaro che ha curato tutta la parte paesaggistica.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Ricordo al Consiglio Comunale le modalità che abbiamo deciso in Conferenza dei Capigruppo, quindi andremo punto per punto a leggere la sintesi delle osservazioni e le controdeduzione per poi approvarle punto, punto.

Su tutti i temi abbiamo l'immediata esecutività, su questo punto direi di votarla solo alla fine dopo che abbiamo votato tutti i punti e sottopunti, quindi faremo poi la votazione finale sull'immediata esecutività del punto N. 3 all'ordine del giorno.

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

Interviene il Responsabile “Servizio Pianificazione Territoriale” Arch. Bucciarelli Pietro

Si parte con la lettura... sono organizzate in questa maniera, in prima posizione ci sono quelle degli enti: Regione, Provincia e Comune e poi le altre in ordine di apparizione, di presentazione. Regione Toscana, la Regione Toscana non ha presentato un'osservazione ma esclusivamente un contributo, quindi in termini anche discorsivi noi abbiamo disarticolato e abbiamo individuato i punti delle osservazioni. Punto 1.1 riguarda il disegno strategico “il contributo della Regione, preso atto che la strategia del piano strutturale ha come oggetto principale la degenerazione delle aree urbane, suggerisce di dotarsi di criteri per l'individuazione delle zone di degrado e di un perimetro dei centri abitati aggiornato e conforme alla famiglie, in maniera da poter utilizzare anche tutte le opportunità offerte dall'Art. 74 quinquies della Legge Regionale 1/05” la proposta di controdeduzione è per accoglimento, la cosa è accolta in quanto il suggerimento si inserisce pienamente nella strategia del piano, rendendolo sicuramente più efficace, si propone conseguentemente: A) l'introduzione di un nuovo elaborato grafico che contenga la perimetrazione dei centri abitati; B) la riscrittura dell'Art. 7 comma 2 nel modo seguente: 2) il territorio urbanizzato è costituito dai centri abitati, centri storici e aree edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale, artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico – ricettivo, attrezzature e servizi, parchi urbani, impianti tecnologici, lotti e spazi inedificati interclusi, dotati di oneri di urbanizzazione primaria e dando le relative aree di pertinenza. Zone comprese in territorio Utoe ma esterne ai centri abitati; C) la riscrittura dell'Art. 37 comma 2 nel modo seguente, il sistema del territorio urbanizzato è articolato come segue: 1) ambiti interni centri abitati, nucleo storico, tessuto compatto di formazione otto/novecentesca, edificato nei centri di prima periferia, edificato nei centri terminali, nei centri *** produttivo, aree miste, aree miste di margine, cintura verde dei servizi urbani e dei movimenti parti interne; 2) ambiti esterni ai centri abitati costituiti da cintura verde dei servizi e dei monumenti parte esterna, spazi verdi e margine urbano, zona di rispetto del nucleo storico di Staggia Senese; D) la modifica della tavola 13 con l'introduzione del perimetro dei centri abitati e il conseguente adeguamento degli ambiti in conformità con quanto descritto all'Art. 37, comma 2, modificato come sopra; E) l'introduzione del seguente e ulteriore comma dell'Art. 40 allo scopo di definire meglio la vocazione delle aree destinate negli spazi verde del margine urbano, che si generano come conseguenza della perimetrazione dei centri abitati. In alcune parti del territorio il limite dell'Utoe, laddove non si estende la *** dei servizi *** l'area di pertinenza del centro storico di Staggia, è sottolineato dalla presenza di spazi verdi del margine urbano, che separano tale limite del centro abitato. Si tratta di aree soggette esclusivamente alla sistemazione paesaggistica per la

costituzione del margine urbano, alla riqualificazione dell'edificato eventualmente esistente senza aumento della Sul, alla funzione di verde privato, verde pubblico, parcheggi, attrezzature pubbliche e servizi collettivi che non comportino l'occupazione del suolo ineditato con nuove unità volumetriche di tipo permanente. F) L'integrazione dell'Art. 83 con il seguente e ulteriore comma, allo scopo di stabilire i criteri per l'individuazione delle zone di degrado.

8) Le aree connotate da condizione di degrado da sottoporle a interventi di recupero anche mediante le disposizioni di cui al capo 4 bis della Legge Regionale 1/05 sono individuate sulla base dei seguenti criteri: degrado urbanistico, dove ci sia carenza della funzionalità dell'impianto urbano dovuta all'insufficienza delle opere di urbanizzazione primaria o secondaria presenti, degrado edilizio, dove ci siano ridotte condizione di abitabilità di utilizzazione degli edifici a causa di precarie condizioni statiche, fatiscenza di finiture e impianti e un'adeguatezza tipologica. Degrado socio- economico dove sussistano condizioni di abbandono o sovraffollamento degli immobili, oppure siano presenti destinazioni improprie e non compatibili con l'intorno insediativo. Degrado ambientale dove sussistano condizioni di dissesto fisico legate alle risorse essenziali del territorio o nei casi di presenza di ampie aree libere, impropriamente utilizzate o abbandonate. G) L'integrazione dell'Art. 84 comma 11 allo scopo di precisare meglio la vocazione delle aree della cintura verde che a seguito della definizione dei centri abitati vengono a collocarsi al di fuori di quest'ultimo. Da parte della cintura verde collocata all'interno del centro abitato dovrà essere consolidata nella sua connotazione di spazio per funzioni pubbliche o di interesse collettivo, verde, poli scolastici, centri sportivi, ospedali etc., la restante parte della cintura verde, pur collocandosi all'infuori del centro abitato restituisce parte integrante dello spazio collettivo della città e contiene al proprio interno alcuni capisaldi con marcata tensione urbana, fortezza di Poggio Imperiale, Fonte delle Fate, Basilica di San Lucchese, struttura ex tiro al piattello, complesso della Magione etc., questo settore della cintura verde dovrà essere interamente concepito come una zona a parco urbano, parco territoriale con funzioni di tessuto collettivo delle emergenze monumentali e delle funzioni pubbliche di interesse collettivo ubicate al proprio interno.

Il periodo di cui *** dovrà sostituire nell'Art. 84 comma 11 un altro periodo che diceva "lui dovrà limitare gli interventi di trasformazione alle sole funzioni pubbliche di interesse collettivo nel rispetto del particolare valore dell'area e dei criteri individuati nella parte statutaria della presente disciplina che viene pertanto eliminato".

Il Presidente del Consiglio Comunale

Questo è il punto N. 1.1, se con ni sono interventi pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Bucciarelli Pietro

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

Punto 1.2, il secondo punto del contributo della Regione parla del piano e si suggerisce di chiarire meglio nelle tabelle del dimensionamento relative a ciascun subsistema territoriale quali sono le Sul esistenti e quelle di nuova previsione, si ritiene inoltre che debba essere meglio specificato che il dimensionamento delle nuove aree produttive è comunque ricompreso in quelle di piano.

Proposta di controdeduzione accolta, si ritiene di dover accogliere quanto proposto in quanto finalizzato a una maggiore chiarezza del dimensionamento, si propone conseguentemente: A) di suddividere in due parti le tabelle del dimensionamento relative a ciascun subsistema, specificando che la prima parte è riferita all'esistente e ha seconda parte alle nuove previsioni, a titolo esemplificativo il nuovo schema dovrà essere redatto con il seguente criterio. Prima era una tabella unica, ora si divide in due, è stato attivato il rinnovo previsioni. B) di aggiungere all'Art. 44 comma 1 la specificazione "il procedimento di cui sopra è ovviamente riferito alle previsioni da inserire del Ru, nel rispetto della Sul compresa nel dimensionamento di *** e non in aggiunta a esso" non c'erano tanti dubbi ma comunque è una specificazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto N. 1.2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

Entra l'Assessore Salvadori Susanna

Il punto 1.3 riguarda la zona di sostituzione che nel vigente regolamento urbanistico è classificata come D5, si suggerisce di far rientrare il recupero dell'immobile collocato nel subsistema della valle dello Staggia nella più generale strategia di rigenerazione urbana. La proposta di controdeduzione è accolta, si concorda con il suggerimento in quanto finalizzato a ricondurre l'intervento entro i principi e la strategia di piano strutturale, si propone pertanto la riscrittura dell'Art. 67 comma 13 nel modo seguente "Il Ru vigente prevedeva una serie di zone

di sostituzione D5 finalizzate alla demolizione di edifici ritenuti incongrui con recupero parziale del volume pre- esistente per la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, per il recupero di tali edifici, quando collocati secondo il PS nel territorio rurale, il Ru potrà prevedere la demolizione degli stessi e l'individuazione, entro i centri abitati, di aree nelle quali consentire l'edificazione di una Sul corrispondente a una percentuale della Sul demolita. In ogni modo l'inserimento del Ru, dell'intervento di demolizione e ricostruzione come sopra descritto, dovrà avvenire nel rispetto del ridimensionamento del piano strutturale, relativamente all'Utoe nel cui ambito viene eseguita la ricostruzione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 1.3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

Punto 1.4, questo è un suggerimento del Dipartimento agricoltura, è un suggerite del dipartimento agricoltura: si suggerisce di evitare l'inserimento di norme fortemente prescrittive che possano limitare l'esercizio delle attività agricole, come quelle di cui all'Art. 57 sulla conservazione del paesaggio agrario. La proposta di contribuzione è accolta, si concorda con il suggerimento e si propone di modificare l'Art. 57 aggiungendo dopo "dovranno prevedere" la specificazione "quando non eccessivamente indicativo per l'esercizio delle attività agricole e dell'introduzione di innovazioni tecniche".

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 1.4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

Punto 1.5 sempre Dipartimento agricoltura, si fa rilevare che l'attività vivaistica è inserita nell'Art. 58 della disciplina sia al punto 2) attività agricole, che al punto 4) attività compatibili, la corretta collocazione è quella del punto 2 controdeduzione accolta, si concorda un rilievo e si

propone di eliminare la voce “vivaismo” dall’elenco di cui al punto 4 del Art. 58, disciplina di PS.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 1.5.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all’unanimità.

Legge l’Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

Infine il contributo della Regione si conclude con una cosa che non è neanche un suggerimento che in questo momento ci riguarda, perché contiene una segnalazione del settore infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio che dopo avere riconosciuto la correttezza di quanto contenuto nel PS adottato, indica in via preventiva le prescrizioni di cui al Dpgr 10r/2007 da seguire per la formazione del regolamento urbanistico.

Provincia di Siena, l’amministrazione provinciale precisa di avere formulato oltre un contributo finalizzato ad uno scambio di conoscenze alcune osservazioni riguardanti in maniera più specifiche due proprie competenze in ordine alla verifica e di corrispondenza del PS al vigente Ptc, nel testo proposto non è sempre agevole distinguere il contributo delle osservazioni se non per le argomentazioni più appropriate, puntuali e chiaramente riferite un Ptc di queste ultime, in ragione di quanto sopra, le controdeduzioni, seguenti il tipo di articolazione contenuta nel testo della Provincia, saranno redatte sulla base degli argomenti trattati, senza distinguere tra contributo e osservazioni” qui è chiaro, quando si fa più riferimento al Ptc sono da considerarsi osservazioni, quando si dicono altre cose sono contributi.

2.1 , riguarda previsioni non attuate, necessità di valutazione, non conformità con tutti i C, per l’area ex D5 *** dello Staggia. Secondo l’osservazione le previsioni contenute nei precedenti strumenti urbanistici e non attuati, vanno distinte tra quelle riproposte nel dimensionamento di PS e quelle non riproposte, per le prime viene ricordato come occorra comunque una valutazione nell’ambito della Vas, per le seconde occorre inserimento nelle salvaguardie, in riferimento poi alla zona ex D5 ubicata nella subsistema della valle dello Staggia, si fa rilevare come le verifiche su tale punto non potranno che attestare la non coerenza con il Ptc e con il PS, con conseguente necessità di assoggettare le previsioni alle misure di salvaguardia valide fino a quando non sarà approvato il nuovo Ru. La proposta è parzialmente accolta, in quanto tutte le proposte contenute nel dimensionamento, comprese le cosiddette aree di nuovo impianto, quelle industriali, sono

contenute nella Vas, vedasi in proposito i capitoli 2.5 e 2.6 del rapporto ambientale, ove per la zona industriale dei Foci, vengono anche individuate le criticità e impartite conseguenti prescrizioni con il riferimento particolare al tema dell'approvvigionamento idrico, conseguentemente sotto il profilo del dimensionamento, non sussiste alcuna necessità di adeguamento.

Per quanto riguarda l'inserimento nelle salvaguardie delle previsioni non attuate e non riproposte, si rimanda all'osservazione N. 5 del settore edilizia e urbanistica del comune in ragione della quale vi è da considerarsi accolto il suggerimento della Provincia. In riferimento alla zona ex D5 ubicata nel subsistema della valle dello Staggia, si rimanda all'osservazione N. 1 della Regione Toscana in accoglimento della quale si propone di modificare l'Art. 67, comma 13 della disciplina di PS, escludendo per il Ru la possibilità di prevedere il recupero in loco della Sul eventualmente demolita, anche in tal caso l'osservazione della Provincia deve intendersi pienamente accolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 2.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

2.2 politiche per le aree dismesse. Secondo il contributo della Provincia il PS non sembra contenere alcuna direttiva volta a indirizzare il Ru (regolamento urbanistico) a compiere scelte confermate sul territorio, orientate verso il recupero delle aree dismesse, disattendendo in tal modo quanto previsto dall'Art. 18 della disciplina del Ptc, al quale dovrebbe invece allinearsi il Piano strutturale. La controdeduzione è non accolta in quanto la disciplina di PS è tutta e sottolineo tutta, orientata al recupero delle aree dismesse, vedasi per tutti l'Art. 67 comma 7, laddove si stabilisce che nell'ambito dell'Utoe a carattere prevalentemente residenziale, Poggibonsi, Bellavista e Staggia non sono previste aree di nuovo impianto e le quantità del dimensionamento riguardano esclusivamente interventi di ristrutturazione urbanistica *** completamento del tessuto edilizio consolidato e cambi di destinazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Previa correzione di questo refuso che è rimasto, pongo in votazione il punto 2.2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Entra il Consigliere Comunale Vignozzi alle ore 10:17

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin.

2.3 Aree produttive, sul tema delle aree produttive la Provincia ritiene che non sono sufficientemente chiaro l'ambito entro cui possano realizzarsi le aree di nuovo impianto e sottolinea come la coerenza con il Ptc debba essere garantita mediante l'adozione di modalità insediative non riconducibili a forme di crescita diffusa, ma orientate verso il contenimento del consumo di suolo e articolato in conformità alla classificazione delle aree produttive contenuta nel Ptc. La proposta è: non accolta, in quanto i rilievi non trovano riscontro nel PS adottato, occorre precisare che le nuove previsioni, quelle definite nel nuovo impianto, come risulta in maniera inequivocabile dalle tabelle del dimensionamento e dall'Art. 87 della disciplina, sono tutte localizzate nella zona produttiva di Foce, classificata dal Ptc tra quelle di interesse sovracomunale che consentono di organizzare un'offerta localizzativa e l'attuazione di una politica di sviluppo.

Sembra pertanto evidente che con una previsione di sviluppo dell'area risulti sicuramente conforme al vigente Ptc, oltretutto come risulta dalle tabelle del dimensionamento le aree di nuovo impianto sono sotto il profilo quantitativo la riproposizione di questo già previsto nel Ru, fino alla nuova variante del 2011, una riproposizione che avviene oggi sulla base di nuovi e più approfonditi studi idraulici e idrologici, di un più adeguato criterio per il computo degli standard urbanistici, del minore raccordo programmatico tra i vari livelli di pianificazione, ma deve essere evidenziato soprattutto che le previsioni in questione si collocano in un ambito territoriale connotato da una pressoché completa urbanizzazione, avvenuta mediante attuazione di alcuni piani di lottizzazione già approvati. Tali piani potranno pertanto incrementare le loro previsioni edificatorie, nel rispetto del dimensionamento di PS, ma dovranno, ove necessario, adeguarsi alle risultanze dei nuovi studi idraulici o ai criteri di computo degli standard urbanistici introdotti dal nuovo PS, in ragione di quanto sopra, sembra davvero indiscutibile come la modalità insediativa prospettiva, da precisare e da articolare in via definitiva con il Ru, sia ispirata a criteri di contenimento del consumo di suolo e dal rispetto degli indirizzi di Ptc. Per quanto riguarda la rispondenza dei limiti dell'Utoe con il perimetro di Ptc si fa rilevare che i limiti dell'Utoe di PS vanno coerentemente a intercettare già urbanizzate sulla base dei piani di lottizzazione approvati.

In linea generale va poi considerato che l'area di Foce rappresenta il polo produttivo più importante dell'intera Val d'Elsa. Per le aree produttive classificate di interesse comunali, come quelle di *** e di Pian dei *** Bellavista secondo il Ptc lo strumento di pianificazione provinciale prevede, completamenti, saturazioni e modeste espansioni: artigianato, artigianato di servizio, attività produttive e commerciali, dagli articoli 88/89 e relative tabelle di dimensionamento, risulta evidente come tale criterio venga rispettato, pur considerando che nell'Utoe 3 alla zona di interesse comunale viene accorpata la contermina area che il Ptc classifica di interesse locale. Si precisa che nelle aree produttive di Poggibonsi non esistono a oggi aree dismesse. Per quanto riguarda poi la zona di Salceto impropriamente classificata come produttiva nel Ptc si tratta di un'area edificata fin dall'origine con carattere residenziale, commerciale, direzionale, ormai satura da qualche decennio, mai interessata da insediamenti produttivi nella quale non è giusto, né possibile prevedere incrementi di Sul. Un'ulteriore area produttiva di tipo locale è individuata dal Ptc ai margini degli abitati di Staggia Senese, si tratta di un piccolo insediamento ormai completamente trasformato in nucleo residenziale in ragione di quanto sopra si ritiene che le problematiche relative alle aree produttive sollevate dal contributo della Provincia, trovano chiarimento con le specificazioni di poco fa.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 2.3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin

Punto 2.4 quantificazione e dimensionamento. Secondo il contributo sembra non siano stati specificati gli insediamenti esistenti, le ulteriori previsioni insediative, la conseguente dotazione di servizi e infrastrutture, la distinzione tra previsioni che comportano nuovo consumo di suolo e quelle che invece non comportano utilizzo di suolo, il sottinteso è che dovrebbero essere inseriti nel PS gli elementi di cui sopra, viene poi rilevato come la tavola 15 del PS per il contenuto troppo specifico rispetto alla localizzazione di attrezzature e servizi, possa accedere rispetto alle competenze del PS.

Controdeduzione la proposta è non accolta, in quanto i rilievi non trovano riscontro nel PS adottato, nelle tabelle relative al dimensionamento sono quantificati sia gli insediamenti esistenti, sia le ulteriori previsioni insediative, si fa presente semmai come dimensionamento degli

insediamenti esistenti non sia contenuto per le tabelle finali, ma sia riportato con precisione in quelle a corredo degli articoli sulle singole Utoe ed i singoli subsistemi. Per quanto riguarda la dotazione di servizi e di infrastrutture, la loro equilibrata distribuzione territoriale si rimanda agli articoli 38 e 68 della disciplina e per maggior completezza all'atto di avvio del procedimento, deliberazione Consiglio Comunale 78/11 per la formazione del PS con particolare riferimento alla tavola 2, standard urbanistici e la tabella a pag. 7 della relazione riguardante lo stesso argomento.

Per quanto riguarda poi la tavola 15, secondo quanto stabilito dall'Art. 68 comma 5 è del tutto evidente come il PS non intende accedere rispetto alle proprie competenze con previsioni di tipo conformativo. L'elaborato grafico per esplicita specificazione della disciplina sopracitata, ha solo lo scopo di rappresentare come, secondo il disegno complessivo contenuto nel PS l'insieme degli spazi pubblici debba assumere una connotazione di sistema e non comporsi di episodi isolati. In relazione alla distinzione tra nuovo consumo di suolo e utilizzo di suolo come definiti dal Ptc, occorre evidenziare, come solo le aree che il PS di nuovo impianto, comportino nuovo consumo di suolo a differenza di una ristrutturazione urbanistica o dei cambi di destinazione che comportano invece utilizzo di suolo, tale distinzione è chiarissima nelle tabelle del dimensionamento e lo è forse ancora più chiara nel complesso articolato della disciplina, ove Utoe per Utoe si esplicitano le previsioni.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 2.4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin

2.5 perimetro del territorio urbanizzato. Secondo il contributo della Provincia non sembrerebbe chiaro in criterio con cui è stata definita l'articolazione del territorio, in particolare si ritiene come articolazione delle Utoe basata sul sistema insediativo e non sull'intero territorio comunale, rischi di eludere che il rispetto del disegno strategico provinciale. Conseguentemente con l'osservazione si propone 1) di recepire i contenuti dell'Art. 13.12 comma 9 del Ptc nell'articolo 40 della disciplina del PS e aggiungere all'Art. 41 i seguenti punti: assicurare la persistenza delle relazioni storicamente consolidate tra insediamenti e contesto vivo e circostante, garantendo in particolare la permanenza delle coltivazione a maglia fitta circostanti

gli abitati; 2) promuovere la tutela dei complessi edilizi censiti del Ptc mantenendo le relazioni storicamente consolidate tra loro e le relative aree di pertinenza. La proposta è accolta. Fermo restando che il PS e la sua disciplina così come definiti risultano pienamente conformi al disegno strategico provinciale, si ritiene di dover accogliere la proposta di integrazione, affinché tale conformità si è resa ancora più evidente, si propone conseguentemente: A) l'integrazione dell'Art. 40 con il seguente e ulteriore comma, per le aree individuate nel Ptc come pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale quando non interessati dai più restrittivi vincoli e limitazioni imposte dal regime di PS, bando *** disposizioni di cui all'Art. 13.12 della disciplina di Ptc che, con particolare riferimento ai criteri di ammissibilità della nuova edificazione, dovrà produrre effetti positivi quali: la tutela della *** stato di abbandono *** funzionale visive *** concentrati o modificati *** la riconfigurazione *** piano architettonico *** riordino della viabilità di servizio da equipaggiare mediante i finali arborei e/o arbustivi collegati *** del paesaggio.

D) Integrazione dell'articolo seguente con i seguenti punti: assicurare la persistenza delle relazioni storicamente consolidate tra insediamento del contesto agricolo circostante garantendo in particolare la permanenza delle coltivazioni a maglia fitta, circostanti gli abitati; 2) promuovere la tutela dei complessi edilizi censiti del Ptcp mantenendo le relazioni storicamente consolidate degli stessi con le rispettive aree di pertinenza. Per ulteriore chiarimento sull'articolazione territoriale del piano, si rimanda anche al contributo della Regione Toscana, della modalità di accoglimento dei suggerimenti ivi contenuti in ordine alla perimetrazione dei centri abitati, si richiama infine la modifica grafica e la modifica che in accoglimento di apposita richiesta che l'amministrazione provinciale ha prodotto con precisa distinzione di aggregati e *** rapporto con i centri insediativi esistenti.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 2.5.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin

2.6 aggregati Bsa, l'osservazione della Provincia *** PS non opera una distinzione tra Bsa (beni storici architettonici) e aggregati, rileva inoltre come una parte delle aree di pertinenza delle Bsa denominate: fortezza, San Lucchese e Villa Frosimi si sovrappongono all'area della Utoe 1 con il

rischio che il Ru possa ammettere l'edificazione in tali ambiti in difformità dal disegno strategico del Ptc conseguentemente si propone l'osservazione: di distinguere ne aree di pertinenza dei Bsa agli aggregati, elencando gli uni e gli altri nella disciplina di PS così come sono elencati nell'allegato al Ptc 2010; 2) di riportare nella disciplina di PS che quando l'area di pertinenza dell'aggregato è anche area di pertinenza di un Bsa, prevale la disciplina che il Ru detta per queste ultime, fatte salve comunque in quelle regole d'uso contenute nella disciplina degli aggregati, se non contrastano con i criteri insediativi, definiti per le pertinenze dei Bsa, di riportare nella disciplina di PS i perimetri delle aree *** Bsa non sono modificabili, in presenza all'indifferenza dovuta agli errori grafici nella perimetrazione delle aree di pertinenza riportate nelle tavole di PS rispetto a quelle rappresentate nell'atlante allegato al Ptc, fanno fede ai fini del Ru questi ultimi, mentre in sede di Ru sarà possibile procedere a un vero aggiornamento, unicamente per correggere alcuni disallineamenti con i segni fisici del territorio. Di specificare nella disciplina di PS che non è consentita l'edificazione di aree di pertinenza dei Bsa, ma che in sede di dubbio, di concerto con la Provincia, resta la possibilità di condurre studi specifici tesi a verificare l'ammissibilità di interventi dotati comunque alle condizione di cui agli articoli 13.14 del Ptc 2010, di specificare che nelle aree di pertinenza degli aggregati l'introduzione di nuova volumetria a destinazione di zona agricola è ammessa previa specificazione del carattere e dello stato delle aree di pertinenza, dimostrazione della perdita di capacità produttiva agricola dell'area e del rischio conseguente di abbandono e degrado. Proposta di contribuzione parzialmente accolta, non può che essere condivisa la constatazione e il PS non ha distinto gli aggregati da Bsa. Per quanto riguarda invece la possibilità di edificare nelle aree di pertinenza della fortezza San Lucchese e Villa Frosimi, si ritiene che la disciplina di piano relativa alle suddette aree sia chiarissima, norma sulla cintura verde e sull'area archeologica monumentale paesaggistica e che non possa esistere alcun dubbio in tal senso. A ogni modo si ritiene di dover accogliere le proposte contenute nell'osservazione fatta eccezione per quella relativa ai criteri per l'introduzione di volumetria non agricola nelle aree di pertinenza degli aggregati, tale disposizione contrasterebbe infatti con tutta la disciplina del PS che in tali ambiti non consente la realizzazione di nuove unità volumetriche per scopi diversi dall'agricoltura e attività connesse, si propone pertanto di rappresentare, distinguendo gli uni dagli altri, gli aggregati e i Bsa con relative aree di pertinenza nel nuovo elaborato grafico in cui si rappresentano i centri abitati, quando l'area di pertinenza dell'aggregato è anche area di pertinenza di un Bsa viene rappresentato come area di pertinenza del Bsa. Di riformulare l'elenco contenuto nell'Art. 36 lettera C della disciplina di PS, distinguendo gli dai beni storico – architettonici secondo quanto riportato nell'atlante allegato al Ptc 2010. Di eliminare dall'Art. 72 comma 2 le parole “nelle

aree di pertinenza dei beni storici – architettonici” di sostituire nell’Art. 72 comma 3 le parole “pertinenza di beni storici – architettonici” con “pertinenza degli aggregati” di aggiungere “quanto segue sia all’Art. 72 comma 2 che all’Art. 73 comma 3, nelle aree di pertinenza dei beni storico – architettonici non è consentita l’edificazione di nuova unità volumetriche, ma rimane la possibilità di eseguire studi specifici in sede di Ru e di concerto con la Provincia ammettere interventi altamente vocati, tali criteri saranno ulteriormente articolati o precisati nel Ru, contestualmente alla definizione delle caratteristiche architettoniche degli edifici. Di aggiungere quanto segue all’Art. 36 lettera C “quando l’area di pertinenza dell’aggregato è anche area di pertinenza di un Bsa prevalgono disposizioni relative a queste ultime, fatte salve comunque quelle regole d’uso contenute nella disciplina degli aggregati se non contrastano con i criteri insediativi definiti per le pertinenze dei Bsa” di modificare la legenda della tavola 20 sostituendo la voce “aree di pertinenza dei beni storico – architettonici Ptc e Ptcp” con “aggregati e/o aree di pertinenza dei beni storico – architettonici Ptcp”.

Il Presidente del Consiglio Comuanle

Pongo in votazione il punto 2.6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all’unanimità.

Legge l’Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin

2.7 funzione commerciale, la Provincia ricorda che in Ptc *** come per le medie strutture di vendita sussista l’obbligo di concertazione a livello di circondario. Controdeduzione: non accolta in quanto non viene chiarito in alcun modo come dovrebbe essere modificato il PS, ammesso che l’obbligo di concertazione continui a esistere anche dopo l’eliminazione ope legis dei circondari e fermo restando che i comuni dell’ex circondario sono stati portati a conoscenza dell’adozione del PS e dei suoi contenuti, si ritiene che una concertazione vera e propria abbia senso, al momento delle scelte operative, ovvero del Ru, in quella fase il comune avrà ovviamente cura di rispettare le vigenti disposizioni in materia.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 2.7.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all’unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin

Dimensionamento del territorio rurale. L'osservazione richiede "pure in assenza di un dato relativo agli edifici presenti nell'intero territorio rurale e dell'incidenza su questi di quelli potenzialmente trasformabili a fini residenziali" una verifica di compatibilità e/o comunque specifiche indicazioni per il Ru, affinché gli interventi risultino compatibili con l'indirizzo di cui al comma 2 dell'Art. 17 del Ptc "politiche per il contrasto alla crescita insediativa diffusa" che recita testualmente "contrastare il recupero di manufatti in territorio rurale e i relativi cambi d'uso e frazionamenti, aventi effetti di realizzazione di condomini urbani". Controdeduzione accolta, in merito all'affermazione, pur incidentale secondo cui nella disciplina di PS avremmo un'assenza di un dato relativo alla totalità dei *** presenti nel territorio rurale, si rimanda alle tabelle di cui agli articoli dal 73 all'82 che contengono tali dati in maniera chiara e inequivocabile. Per quanto riguarda il contrasto alla crescita insediativa diffusa è nel tutto evidente come la disciplina di PS risulti orientata in tal senso con disposizioni molto precise vedasi soprattutto gli articoli 41, 67, 72. Considerato tuttavia che viene proposto il recepimento di una specifica norma tesa a evitare la creazione di condomini urbani nel territorio rurale, si ritiene che tale suggerimento debba essere accolto. Si propone pertanto di riformulare nel modo seguente l'Art. 67 comma 12, tenendo conto anche dell'osservazione presentata sullo stesso argomento, dal settore edilizia urbanistica del Comune.

La strategia del PS confermando la costellazione e i borghi rurali, aggregati ai beni storici e architettonici in viale di pertinenza nella sua attuale configurazione quale perno del sistema insediativo del territorio rurale, non contempla in tale ambito la realizzazione di interi insediamenti che per forma, dimensione, dotazione di nuove urbanizzazioni, possano configurarsi come nuclei o aggregati residenziali alla stregua di quelli già esistenti e elencati nella normativa di PS. Gli atti di governo del territorio non potranno pertanto prevedere una tale modalità insediativa, neanche mediante la riutilizzazione di quantità volumetriche, derivanti dalla demolizione di edifici esistenti, così come in linea generale si dovrà evitare in conformità al vigente Ptc che il recupero di manufatti con relativi campi d'uso e frazionamento, dia luogo alla realizzazione di condomini urbani nel territorio rurale. Per condomini urbani debbono intendersi edifici con le unità abitative disposte in serie sulla base di quegli schemi compositivi propri delle tipologie edilizie a schiera o in linea che caratterizzano il contesto urbano.

Il Presidente del Consiglio Comunale

2.8 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin

2.9 elaborato in variante strutturale il contributo della Provincia richiede la redazione di un elaborato grafico in cui si è dimostrato il recepimento nello Statuto nel PS delle invarianti strutturali individuate all'Art. 9 comma 3 e comma 4 del Ptc 2010 non accolta. Da un esame del contenuto dell'Art. 9 si riscontra come l'eccessiva quantità di climatismi ivi richiamati, renda impossibile la rappresentazione degli stessi in un solo elaborato grafico, allo stesso si rileva che gli stessi climatismi risultano già rappresentati negli elaborati di PS, seppur in forma separata in più elaborati grafici.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 2.9.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti e Kustrin.

2.10 perimetro acquiferi, secondo l'osservazione non risulta chiaro se i perimetri delle aree sensibili di classe 1 e 2 riportati nella tavola 1 del PS sono conformi a quel del Ptc controdeduzione non accolta, in quanto si è riscontrato che non esiste una necessità di alcuna modifica dell'elaborato grafico richiamato nell'osservazione, i perimetri in questione non possono non essere conformi a quelli del Ptc, infatti essi sono costituiti dalla semplice trasposizione su cartografia di PS, dei dati geometri del Ptc messi a disposizione dal servizio cartografico della Provincia.

Il Presidente del Consiglio Comunale

2.10 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin

2.11 rappresentazione delle aree sensibili classe 1 e classe 2 nelle tavole 3 di PS, secondo la Provincia le aree sensibili di classe 1 e di classe 2 richiamate nella legenda della tavola 3, sembrerebbero non rappresentate nello stesso elaborato grafico. Controdeduzione: parzialmente accolta, la tavola in questione, dato il suo tema, pericolosità, degrado *** fisico, Co2 rappresenta esclusivamente le aree sensibili di classe 1 e classe 2 presenti nelle aree di cava, in parziale accoglimento dell'osservazione si propone tuttavia di specificare la circostanza nella legenda della tavola 3, aggiungendo a: tutela degli acquiferi la dicitura "nelle aree di cava".

Il Presidente del Consiglio Comunale

2.11 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi (che esce alle ore 10:17)

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin

2.12 norme integrative acquiferi, nello studio di alcune aree definite come sensibili di classe 1 e classe 2 dal Ptc di Siena, redatto dal Dott. Geologo Michele Sani, viene riportata una proposta di norma integrativa che non sono state recepite nella disciplina di PS, con l'osservazione viene chiesto un chiarimento e l'eventuale eliminazione della proposta dallo studio ***. Controdeduzione: accolta. Considerato che lo studio di cui trattasi è stato eseguito allo scopo di verificare la perimetrazione delle aree sensibili contenuta nel Ptc e che tale perimetrazione è risultata congrua, si ritiene che i risultati dello studio non fiano ancora rilevanza nella definizione delle scelte nel PS, tale studio può pertanto essere escluso dalla documentazione di PS per essere nuovamente valutato in fase di realizzazione del Ru, si propone pertanto di eliminare lo studio in questione dall'elenco degli elaborati di PS.

Il Presidente del Consiglio Comunale

2.12 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin e Vignozzi.

2.13 disciplina acquiferi: gli articoli 13 e 14 della disciplina, relativi alle aree sensibili di classe 1 e di classe 2, contengono il divieto di realizzare volumi interrati, l'osservazione fa rilevare come il divieto dovrebbe estendersi a ogni tipologia di scavo come quelli necessari per la realizzazione di invasi e piscine. Un altro punto dell'osservazione si fa rilevare come la disciplina relativa alle aree sensibili di classe 1 debba applicarsi secondo quanto disposto dal Ptcp anche alle aree di salvaguardia delle opere di captazione.

Controdeduzione: accolta, si concorda con l'osservazione e si ritiene di dover introdurre negli articoli 13 e 14 il divieto ogni tipologia di scavo, come quelli necessari per la realizzazione di invasi o piscine e nell'Art. 15 l'obbligo di rispettare la disciplina relativa alle aree sensibili di classe 1, nelle aree di salvaguardia delle opere di captazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

2.13 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin e Vignozzi

2.14 Geo City si richiede eventuale recepimento dei perimetri dei Geo City ricadenti nel territorio comunale, controdeduzione non accolta dalla visione della tavola Qc, Ig 1.11 del Ptc si è riscontrato che non esistono Geo City nel territorio del Comune di Poggibonsi.

Il Presidente del Consiglio Comunale

2.14 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin e Vignozzi

Contributo della Provincia si conclude ricordando che il comune ha l'obbligo di comunicare agli altri comuni interessati l'esistenza di aree di salvaguardia e di estensione sovracomunale delle opere di captazione destinate al consumo umano e che nella stesura del Ru, le classi di fattibilità

degli interventi dovranno essere definite, tenendo in considerazione la classe di sensibilità degli eventuali acquiferi, si vedrà con ***.

Settore edilizia urbanistica e acustica servizio pianificazione del territorio.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi, Lorenzi, Bussagli e Ninci (che escono alle ore 10:40)

Punto 4.

Correzione di refusi contenuti nella disciplina. Accolta si propone pertanto anche in considerazione delle essere osservazioni che hanno sollevato lo stesso problema dei refusi l'osservazione 56, osservazione 40, osservazione 37/32 la seguente nuova formulazione dell'Art. 91. Art. 91 elementi di conformità con il Ptc e con il Pit, la conformità del *** in particolare mediante recepimento della normativa sulla tutela *** destinate al consumo *** Art. 15 *** (l'Architetto continua velocemente la lettura dell'osservazione) cambia solo al comma 3 *** articoli 62, 63.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

VOCI DALL'AULA

Legge l'Ing. Fabio Galli

Entrano i Consiglieri Comunali Ninci e Bussagli.

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Lorenzi e Vignozzi.

Punto 5.01 sintesi e contenuto, modifica all'Art. 5 al fine di indicare in maniera più diretta e esplicita le aree interessate da misure di salvaguardia. Controdeduzione accolta: secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 1/05 ulteriormente specificata con deliberazione di Giunta

Regionale N. 145/10 la salvaguardia ex Art. 61 legge 1/05 si applicano esclusivamente le ***
intercorre tra l'approvazione del piano e la sua definizione approvazione *** la salvaguardia
dell'Art. 53 della Legge Regionale 1/05 hanno invece efficacia nella pubblicazione del piano
strutturale, fino alla pubblicazione della deliberazione di approvazione del regolamento
urbanistico, esse costituiscono uno specifico contenuto nel piano e non si ricavano pertanto in
automatico di un improbabile confronto tra gli strumenti di natura diversa come PS e
regolamento urbanistico, per questo motivo allo scopo non compromettere le scelte statutarie e
strategiche fondamentali del piano strutturale, tali salvaguardie devono essere specificate con
precisione e possibilmente cartografate. Il piano strutturale di *** è caratterizzato tra l'altro da
due elementi: l'assenza delle previsioni di espansione e l'attribuzione importanza agli interventi
di rigenerazione urbana, conseguentemente proprio per salvaguardare tali scelte statutarie e
strategiche si dovrà stabilire fino l'approvazione del regolamento urbanistico non si possono
realizzare quando non compresi in piani attuativi approvati, interventi di espansione per un loro
contrasto con le scelte di fondo del piano strutturale, interventi di ristrutturazione urbanistica che
per la loro importanza dovranno essere disegnati con tutti gli strumenti da compiere in fase di
redazione del regolamento urbanistico. L'espansione e ristrutturazione urbanistica erano previsti
dagli strumenti urbanistici vigenti, PS e Ru e del loro stato di attuazione di è dato conto, pertanto
al momento dell'avvio del procedimento e per la formazione del nuovo PS redigendo un
apposito elaborato grafico di cui sono rappresentati gli interventi di espansione e di
ristrutturazione urbanistica già realizzati e quelli in corso di realizzazione e quelli non realizzati.
L'Ingegnere continua la lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 5.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Lorenzi e Vignozzi.

5.2 sintesi contenuto, modifica dell'Art. 87 allo scopo di consentire nei limiti del
dimensionamento già previsto nel PS adottato l'edificazione di completamento nella zona
industriale di Foci.

Controdeduzioni parzialmente accolta. L'ingegnere dà lettura del testo controdeduzione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione il punto 5.2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Lorenzi e Vignozzi.

5.3 sintesi contenuto, modifica dell'Art. 87 per consentire il commercio di materiali ingombranti in area produttiva, accolta. L'Ingegnere dà lettura del testo di controdeduzione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

5.3 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Entrano i Consiglieri Comunali Vignozzi e Lorenzi

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin.

5.4 revisione perimetro dell'area messa *** margini in Loc. *** pur accorpendo alla fascia verde dei servizi e dei monumenti, accolta. L'Ingegnere dà lettura del testo di controdeduzione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

5.4 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Esce l'Assessore Salvadori Susanna

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi.

5.5 , modifica Art. 67 comma 12 allo scopo di chiarire meglio che gli interventi di trasformazione di edifici nel territorio rurale non potranno mai prevedere modalità insediative che conducono alla creazione di nuclei alberati e residenziali di nuovo impianto. Accolta. L'Ingegnere dà lettura del testo controdeduzione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

5.5 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi.

5.6 Correzione refusi sugli articoli della disciplina. Accolta. L'Ingegnere dà lettura del testo di controdeduzioni.

Il Presidente del Consiglio Comunale

5.6 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi

5.7 sintesi contenute, viabilità storica attuare, correzione *** grafico loc. Poggi di Ville tavole 11, 13, 16, 17, 25, 27 controdeduzioni accolte. L'Ingegnere dà lettura del testo di controdeduzione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

5.7 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi

5.8 Correzione *** grafico tavola 29 accolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

5.8 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi

5.9 Correzione dei *** grafici nelle tavole 12 e 13 accolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

5.9 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi

5.10 incongruenze cartografiche non accolta. L'Ingegnere dà lettura del testo di controdeduzione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

5.10 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi

Osservazione presentata da Geologica Toscana. L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi

Sempre della Geologica Toscana. L'Ingegnere dà lettera del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 7.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi

Osservazione presentata da ?Bernini? Andrea. L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 8.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi

Osservazione presentata da *** Calamassi Luciano. L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 9 .

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi, Lorenzi e Burrese G.(esce alle ore 11:04)

?Rini? Bruno. L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 10.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Entra il Consigliere Comunale Burrese Giacomo.

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi.

Osservazione presentata Domus Casa Srl. L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 11.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi.

Chiesa Evangelica Assemblee di Dio *** Marco. L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Direi di rimandare alle prossime interrogazioni.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi.

Pubblica Assistenza di Poggibonsi. L'Ingegnere dà lettura del testo di interrogazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 14.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Una domanda ai consiglieri: vogliamo fare 5 minuti di pausa o vogliamo andare avanti? Però 5 minuti, prima di affrontare il punto 15 che è abbastanza lungo...

Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 11:11

Il Consiglio Comunale riprende i lavori alle ore 11:29

Il Segretario Generale procede all'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Riprendiamo i lavori dando lettura del punto 15.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin, Vignozzi e Lorenzi.

Crav autotrasportatori logistica. L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 15.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Entrano i Consiglieri Comunali Vignozzi e Lorenzi.

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

15.2 contenuto, Art. 84, modifica al comma 4, con eliminazione delle parti evidenziate in gallo e inserimento di quelle scritte in rosso. L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 15.2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

15.3 , Art. 84 modifica al comma 4 con l'inserimento del parti scritte in rosso. L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 15.3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi (esce alle ore 11:34).

15.4 Sintesi, Art. 84 modifica al comma 7 per correzione refuso. . L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 15.4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

15.5 Art. 84, modifica al comma 12 con l'eliminazione delle parti evidenziate in giallo.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

Punto 15.5.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Rifondazione Comunista, LiberaMente Poggibonsi Lista Civica, Italia dei Valori); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

15.6 modifica prescrizioni ambientali con inserimento delle parti scritte in rosso.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 15.6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

Mca Immobiliare ?Brogini? Luisa.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 16.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

Geom. Francini Andrea.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 17.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica); contrari (Riformisti Liberali, Popolo della Italia e Fratelli d'Italia).

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

Osservazione N. 18 De Angelis Michele, Giuseppe e Giovanni.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 18.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

Chiesa Evangelica, assemblea di Dio *** Marco.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Questo punto era quello a cui si riferiva il punto N. 13, a cui era stato fatto rimando. Pongo in votazione il punto N. 19.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin e Vignozzi.

Sempre Chiesa Evangelica.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Anche il punto N. 20 fa riferimento al precedente punto 13. Pongo in votazione il punto N. 20.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Pongo in votazione il punto N. 13.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin e Vignozzi.

Ciani Federica, Tedeschi Margherita, Ciani ***.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 21.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin, Vignozzi e Martinucci (esce alle ore 11:44)

Fonderie Bartalesi.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 22.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Entra il Consigliere Comunale Martinucci.

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

22.2 Art. 88.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 22.2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, LiberaMente Lista Civica, Rifondazione Comunista, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà); astenuto (Riformisti Liberali).

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

N. 23, Art. 89. L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 23.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei il valori, Rifondazione Comunista); contrari (LiberaMente Lista Civica, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà e Riformisti Liberali).

Legge l'Ing. Fabio Galli

Escono gli Assessori Becattelli Silavno e Convertito Filomena alle ore 11:49

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

N. 24.1 Panciati CsrI Art. 84, modifica comma 4 con l'eliminazione delle parti evidenziate in giallo e inserimento di quello in rosso.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 24.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin e Vignozzi

24.2 , Art. 84 Modifica al comma 4 con l'eliminazione delle parti evidenziate in giallo.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 24.2 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin e Vignozzi

24.3 Art. 84, modifica al comma 4.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 24.3 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin e Vignozzi

24.4 Art. 84 , modifica al comma 7.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 24.4 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin , Vignozzi e Bussagli (alle ore 11:53)

24.5 Art. 84, modifica al comma 9.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 24.5 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin , Vignozzi e Bussagli.

24.6 Art. 84, modifica al comma 12.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 24.6, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, LiberaMente Lista Civica, Rifondazione Comunista); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà e Riformisti Liberali).

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin , Vignozzi e Bussagli.

24.7 , modifica prescrizioni ambientali con inserimento delle parti in rosso.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 24.7 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Ing. Fabio Galli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin , Vignozzi e Bussagli

Entra il Consigliere Comunale Bussagli alle ore 11:57.

Rinaldi Silvana, ? Marrocchesi? Arturo e Rossella, modifiche alle tavole 19, 22, 23.

L'Ingegnere dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 25, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

Lista Rifondazione Comunista Burresi Giacomo. Sintesi contenuto: viene proposto di modificare l'Art. 84, comma 4, sostituendo la parte evidenziata in giallo con quella scritta in rosso.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Illustra l'argomento il Consigliere Comunale Burresi Giacomo (Capogruppo Gruppo Consiliare Rifondazione Comunisti Italiani)"

Brevemente tanto per non fare tardi, in una situazione di emergenza abitativa come quella attuale in cui abbiamo centinaia di sfratti esecutivi e di cui ormai da diversi anni l'edilizia residenziale pubblica è ridotta all'osso, credo sia quanto mai necessario favorire il più possibile forme sociali di accesso alla residenza e forme di edilizia residenziale pubblica e questo ovviamente non soltanto con gli strumenti urbanistici ma anche con gli strumenti urbanistici, quindi l'obiettivo è di passare dal delegare il regolamento urbanistico la quantificazione di un totale di case popolari o di forme di edilizia residenziale pubblica che poi dovranno essere assegnate specificamente in un'area, attuale così, a una norma, un principio che garantisca che effettivamente mano a mano che si costruiranno delle case ci sarà una quota costante anche di alloggi popolari che dovranno essere distribuiti in ogni concessione di adeguate dimensioni destinate all'edilizia residenziale, questo ovviamente per garantire effettivamente e progressivamente venga realizzata la quota totale e anche poi per garantire che non si creino fenomeni di ghettizzazione dato che spesso le situazioni di criticità economica spesso coincidono con situazioni anche di criticità sociale e di disagio sociale, quindi per evitare il più possibile di concentrare tali situazioni in specifiche aree che siano dentro al tessuto urbano consolidato o che siano in zone di espansione, questo è

secondario, ma comunque l'obiettivo è di distribuirle il più possibile nel tessuto urbano, quindi evitare fenomeni di ghettizzazione, quindi molto brevemente è questo, credo sia una situazione di *** attuale quanto mai importante.

Interviene il Consigliere Comunale Burresti Mauro (Capogruppo Gruppo Consiliare Partito Democratico)

Ancora più brevemente che abbiamo concordato con questa osservazione perché stabilisce un principio generale che riteniamo utile e importante, tenendo sempre conto della frase di situazioni di adeguata dimensione, quindi non è che si può applicare a qualsiasi tipo di situazione, quindi noi ovviamente lo condividiamo.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 26 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista); astenuti (LiberaMente Lista Civica); contrari (Popolo della Libertà, Fratelli d'Italia e Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin e Vignozzi.

27.1 sintesi contenuto: comma 4 si chiede di sostituire (sempre Art. 84) la parte evidenziata in giallo con quella scritta in rosso, la parte da sostituire è: nell'ambito della cintura verde saranno consolidati e sviluppati i singoli episodi riconducibili al sistema dei servizi: impianti sportivi, attrezzature scolastiche, culturale sanitarie, verde attrezzato, percorsi ciclabili etc., con, nell'ambito della cintura verde, saranno consolidati e sviluppati i singoli episodi riconducibili al sistema dei servizi: impianti sportivi, attrezzature scolastiche, culturali e sanitarie, strutture destinate all'aggregazione giovanile, aree attrezzate per la realizzazione di manifestazioni temporanee, verde attrezzato, percorsi pedo - ciclabili etc..

L'Architetto dà lettura del testo delle controdeduzioni.

Illustra l'argomento il Consigliere Comunale Burresti Giacomo (Capogruppo Gruppo Consiliare Rifondazione Comunisti Italiani)

Questo brevissimo intervento vale anche per i due punti successivi di tutta l'osservazione. In questo piano strutturale una cosa che noi comunisti apprezziamo particolarmente è lo spazio e la rilevanza data ai momenti e agli spazi adesso destinati all'aggregazione sociale, in questo

contesto però che per fortuna il Poggibonsi ci sono spazi a ora e ci saranno più in futuro spazi destinati all'aggregazione sociale, si rendono necessari, secondo noi, spazi destinati all'aggregazione giovanile, dove poter mettere insieme anche in vista di far fronte al nulla culturale, dilagante in questi anni, poter mettere insieme momenti strettamente aggregativi e ludici, a momenti anche di elevazione, di formazione culturale, cose che spesso si muovono, magari si muovono anche bene singolarmente, ma si muovono su due piani separati qui a Poggibonsi per sora. Quindi la previsione del regolamento urbanistico anche di spazi, luoghi fisici destinati proprio all'aggregazione giovanile e a spazi autogestiti da giovani o da associazioni, questo riteniamo sia un elemento fondamentale proprio per garantire anche quella formazione e quell'elevazione culturale della cittadinanza che si realizza in tante forme ma anche con gli stessi strumenti urbanistici.

In questo senso quindi chiediamo queste modifiche. Altra cosa comunque prevista insieme, anche la previsione di aree e spazi destinati sempre all'aggregazione, anche tramite la valorizzazione delle associazioni esistenti sul territorio, magari con strutture attrezzate alla realizzazione di manifestazioni temporanee di natura non commerciale che possano garantire visibilità e autofinanziamento alle varie associazioni di volontariato etc. presenti sul territorio, come del resto in altri comuni anche vicini, penso a Montespertoli o altre sono state realizzate anche con successo, quindi anche questo obiettivo credo sia da reinserire in questo sistema di spazi, in questa fascia verde che dovrebbero comunque valorizzare momenti di aggregazione e di socialità, quindi...

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 27.1 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali e Rifondazione Comunista); astenuti (LiberaMente Lista Civica).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Entra il Consigliere Comunale Vignozzi alle ore 12:08.

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti e Kustrin.

27.2 Art. 84 comma 9, vi si chiede di sostituire la parte evidenziata in giallo con quella scritta in rosso.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

27.2 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori e Rifondazione Comunista); contrari (Popolo della Libertà e Fratelli d'Italia); astenuti (Riformisti Liberali e LiberaMente Lista Civica).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

27.3, Art. 84 comma 11.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 27.3 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Riformisti Liberali, Popolo della Libertà, Fratelli d'Italia e Rifondazione Comunista); astenuti (LiberaMente Lista Civica).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli.

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

Punto 28 Pacciani Livia.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 28 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, LiberaMente Lista Civica e Rifondazione Comunista); astenuti (Riformisti Liberali, Popolo della Libertà e Fratelli d'Italia).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

29, Edilfoci .

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 29.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

30 Meniconi Giorgio e Silvio.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 30 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà e Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin. Guma e Vignozzi (ore 12:17)

31 ?Unibloc? di Cecconi Franco & C.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 31 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori e Rifondazione Comunista); astenuti (LiberaMente Lista Civica); contrari (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà e Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Entra il Consigliere Comunale Vignozzi alle ore 12:19.

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin e Guma.

32 , Unibloc di Cecconi Franco.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 32 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Rientra l'Assessore Convertito alle ore 12:31

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Guma.

33, Fornai Natale, Dini Franco e altri.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 33 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista e LiberaMente Lista Civica); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Guma.

34, Ceccherini Renzo.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 34 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista e LiberaMente Lista Civica); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Guma.

35, Lisi Mario.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 35, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Guma.

36, Cai Marina ?Vienni? Raffaello .

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 36 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Guma e Ninci (alle ore 12:24).

37, questa è composta da più punti 37.1 Art. 32 eliminazione del comma 6, che è una ripetizione.

Accolto in quanto il comma 6 è l'esatta ripetizione del comma 3.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.1 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin , Ninci e Guma.

37.2 , eliminazione di una parte nel comma 6 in quanto qui si lascerebbe spazio all'interpretazione. Controdeduzione: non accolta in quanto la parte che si intende eliminare contiene due concetti importanti nella definizione di meccanismi di costruzione della città: 1) che gli interventi di rigenerazione urbana servono anche a incrementare la superficie dello spazio collettivo; 2) lo spazio collettivo acquisisce maggiore importanza e funzionalità quando riesce a costituirsi in sistema, piuttosto che quando si realizza in forma dispersa. Da qui la necessità di prevedere una programmazione degli interventi che tenga conto di tali criteri.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.2 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà e LiberaMente Lista Civica); astenuti (Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.3 Art. 43, introduzione della possibilità di realizzare alloggi di custodia a servizio delle attività produttive.

Non accolta trattasi di osservazione non pertinente il quanto il compito di definire le previsioni operative è del regolamento urbanistico e non del piano strutturale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.3 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.4 Art. 45, sostituzione del comma 2, in quanto quello adottato sembrerebbe non consentire la trasformazione degli immobili nel territorio rurale. Controdeduzione non accolta in quanto l'osservazione sembra un tenere conto che il comma 2 nella formulazione adottata stabilisce proprio che "il riuso degli edifici nel territorio aperto dovrà essere previsto" quindi non può lasciare spazio a equivoci circa la possibilità di trasformazione in edifici stessi, del resto l'unica cosa su cui la formulazione differisce da quella adottata è nell'uso del termine "parametri edilizi in luogo dei criteri" sotto tale aspetto trattandosi di riuso degli edifici e non di nuove costruzioni sembra più appropriato questo secondo termine, essendo il primo riferibile almeno nella consuetudine degli strumenti urbanistici, a qualcosa che si esprime in termini numerici e in secondo a un concetto anche qualitativo.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.4 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.5 Art. 45, sostituzione del comma 4 in quanto lascerebbe spazio all'interpretazione.

Non accolta in quanto la formulazione proposta andrebbe a eliminare proprio un elemento di chiarezza che riduce le possibilità di interpretazione, infatti la formulazione adottata stabilisce che la tutela degli edifici di valore storico – architettonico e di valore testimoniale, debba prevalere su eventuali esigenze di carattere economico – produttivo. Nella formulazione proposta viene semplicemente eliminata quest'ultima specificazione e non si capisce pertanto su cosa dovrebbe prevalere la conservazione degli edifici di valore.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.5 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci, Guma e Vignozzi (alle 12:28)

37.6 , Art. 46, eliminazione di una parte del comma 2, in quanto ritenuta prescrizione più consona alle norme di regolamento urbanistico, non accolta in quanto le parole che si chiede di eliminare non rappresentano in alcun modo una prescrizione, ma un orientamento per il regolamento urbanistico nella definizione di regole per il recupero dell'ambiente circostante la casa rurale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.6 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci, Guma e Vignozzi.

37.7 Art. 46, sostituzione del comma 3 in quanto di difficile interpretazione e in quanto limitativo della libertà di impresa quando stabilisce la tutela della coltivazione dell'olivo.

Controdeduzione non accolta, in quanto la formulazione adottata non stabilisce come asserito nell'osservazione, la tutela integrale della sistemazione agraria di impianto mezzadrile e la coltivazione dell'olivo ma "le forme della del rapporto edificio – paesaggio" infatti l'Art. 46 non riguarda la struttura agroforestale, ma i capisaldi del sistema insediativo del territorio rurale, ovvero i nuclei rurali. In riferimento alla tessitura agraria in mezzadrile e alla coltivazione dell'olivo riguarda pertanto il rapporto che si è stabilito per tempo tra i nuclei rurali e queste coltivazioni, l'Art. 46 non pone limitazioni all'impresa agricola, ma alle trasformazione improprie delle aree che circondano, nell'interno immediato gli insediamenti del territorio rurale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.7 pongo in votazione

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica); contrari (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci, Guma e Vignozzi.

37.8 Art. 56, introduzione di un riferimento dell'Art. 2135 del Codice Civile nella definizione delle attività agricole. Controdeduzione accolta, l'inserimento proposto contribuisce sicuramente a fare chiarezza sulle attività connesse all'agricoltura.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.8 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, LiberaMente Lista Civica, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali); astenuti (Rifondazione Comunista).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci, Guma, Lorenzi e Vignozzi

37.9 Art. 57, eliminazione della manutenzione della vegetazione idrofila e di quella tipica dei limiti della tipica dei limiti della viabilità vicine a scarpate etc.. Non accolta, la proposta di eliminare la manutenzione della vegetazione idrofila dalle opere di miglioramento agricolo e ambientale, previste dall'Art. 57 non appare in alcun modo giustificata.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.9 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci, Guma e Vignozzi.

37.10 Art. 58, introduzione di un riferimento all'Arch. 2135 del Codice Civile nella definizione delle attività agricole, aggiunta di alcune attività, all'elenco di quelle consentite nel territorio rurale. Controdeduzione accolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.10 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, LiberaMente Lista Civica, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali); Astenuti (Rifondazione Comunista).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci, Guma e Vignozzi.

37.11 Art. 63, eliminazione con mitigazione di alcuni obiettivi di tutela con particolare riferimento alla coltura promiscua e con il rinnovo dei vigneti. Controdeduzione non accolta in quanto gli obiettivi in questione sono obbligatoriamente recepiti dal Pit ppr (piano paesaggistico regionale).

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.11 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà); astenuti (Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci, Guma e Vignozzi.

37.12 Art. 67, modifica al comma 12 in quanto porrebbe limiti al riutilizzo dei contenitori del territorio rurale. Controdeduzione parzialmente accolta, in ragione dell'accoglimento

dell'osservazione presentata dal Comune, l'articolo in questione non può essere letto nei termini proposti dall'osservazione di cui trattasi, conseguentemente pur non adottando la formulazione proposta l'osservazione deve intendersi accolta nel contenuto.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.12, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, LiberaMente Lista Civica, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali); contrari (Rifondazione Comunista).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Entra il Consigliere Comunale Vignozzi (alle ore 12:34)

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.13 Art. 68, eliminazione del periodo riferito al biennio 1444/68 in quanto farebbe intendere che gli standard sarebbero da reperire esclusivamente nelle Utoe, non accolta in quanto lo stesso Art. 68, stabilisce con chiarezza che (il dimensionamento delle aree di standard è definito per il complessivo territorio comunale, la frase che si propone di eliminare, costituisce poi un'importante specificazione sulla modalità di applicazione del DM con riferimento alla struttura insediativa del territorio comunale).

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.13, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.14 , Art. 72 Modifica del comma 2 per consentire di costruire in aree tutelate, quando si operi una contestuale riduzione di volumi esistenti. Controdeduzione non accolta in quanto l'osservazione si riferisce a interventi sul patrimonio edilizio esistente, mentre il comma 2 riguarda la costruzione di nuovi annessi agricoli.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.14 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.15 Art. 74 eliminazione di refuso accolta, sono tutti i soliti articoli sbagliati...

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.15 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.16 Eliminazione di refuso accolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.16 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.17 Art. 77 eliminazione di refuso accolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.17 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.18 Art. 79 modifica del comma 2 con l'introduzione di possibilità di nuova edificazione per migliorare il patrimonio esistente e di edificazione nelle aree sensibili di classe 1, non accolta, l'estensione delle possibilità di edificare, anche laddove non se ne dimostri la necessità con la conduzione dei fondi agricoli peraltro non motivata nelle osservazioni, sarebbe in contrasto con la parte statutaria allora PS, con un Pit e con un Ptc.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.18 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica); contrari (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà), astenuti (Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.19 Art. 83, modifica al comma 2 perché si è reso *** quali siano gli interventi realizzabili, è uguale a altre due o tre che abbiamo visto... non accolta, intanto il testo prodotto non attribuisce al quadro previsionale strategico il compito di individuare le aree adeguatamente urbanizzate nelle quale consentire gli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica. Occorre fare presente che il tavolo previsionale strategico non è un piano, come erroneamente definito nell'osservazione e non è quindi destinato a contenere previsioni riguardanti aree precise, ma a definire esclusivamente il dato quantitativo con riferirsi per la formazione *** è con il Ru che si stabilisce come distribuire sul territorio le quantità edificabili e è il Ru che potrà decidere se non prevedere l'edificazione di aree non sufficientemente urbanizzate o in alternativa disporre che contestualmente alla realizzazione di un certo intervento si debbano realizzare tutte le urbanizzazioni necessarie , sembra dunque corretta la formulazione adottata.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.19 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.20 , Art. 84 modifica comma 3.

L'Architetto dà lettera del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.20 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.21 Art. 84 modifica al comma 4 con l'eliminazione della specificazione sulle caratteristiche che devono presentare i plessi scolastici suscettibili di ampliamento in quanto ritenute varie e mutevoli.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.21 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.22 Art. 84, modifica al comma 4 con l'eliminazione dell'obbligo di introdurre specifica normativa nel regolamento edilizio, in quanto la Regione Toscana starebbe predisponendo un regolamento edilizio unico.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.22 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.23 Art. 84, modifica al comma 7 per correzione refuso accolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.23 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.24 Art. 84, modifica al comma 12 in quanto si ritiene che il concetto di criticità reale o percepita crei problemi di interpretazione e valutazione.

Non accolta in quanto il richiamo a criticità reali e percepite è riferito alla struttura acquedottistica e a quella viaria, secondo la relazione predisposta per il PS dell'ente gestore esistono criticità reali per l'acquedotto. L'Architetto continua la lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.24 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista); astenuti (LiberaMente Lista Civica, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.25 Art. 84, modifica al comma 12 in quanto si ritiene che una norma urbanistica non possa fare riferimento a miglioramenti gestionali, non accolta in quanto il superamento dei problemi gestionali costituisce condizione indispensabile perché l'acquedotto possa funzionare e si possa conseguentemente prevedere e realizzare interventi.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.25 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.26 , modifica al Art. 87 al fine di consentire interventi necessari e migliorativi. Accolta, in ragione dell'accoglimento di analoga osservazione presentata dal comune, pur non adottando la formulazione proposta, l'osservazione deve intendersi accolta nel contenuto.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.26 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.27 Art. 87, modifica alle prescrizioni ambientali per consentire interventi nelle aree interessate da criticità idrica, previa verifiche, oltre che mediante interventi a carattere strutturale. Controdeduzione non accolta in quanto le verifiche sono già state eseguite e hanno rilevato criticità, gli interventi dovranno pertanto essere preceduti da misure risolutive delle criticità stesse.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.27 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.28 Art. 88, si propone di specificare che è consentito il cambio di destinazione d'uso da artigianale a industriale a commerciale all'ingrosso, magazzini e prodotti ingombranti oltre alle attività di servizio. Controdeduzione: non accolta, la norma adottata e la tabella del dimensionamento rendono assolutamente evidente come e in quale misura siano consentite destinazioni commerciali e direzionali, comprese attività private di servizio, per quanto riguarda

invece il commercio all'ingrosso e i depositi, si tratta di una categoria che sotto il profilo del dimensionamento urbanistico è accorpata, secondo quanto disposto dal Dpgr 3r 2007 alla destinazione artigianale industriale, ne consegue che, almeno sotto il profilo urbanistico, non ha rilevanza il passaggio da una categoria all'altra, esiste semmai una necessità di regolamentare alcuni aspetti riguardanti l'attività edilizia lo pagamento oneri per il passaggio dalla destinazione artigianale, industriale a quella del commercio all'ingrosso e depositi, ma sembra del tutto evidente come tale materia sia completamente da rimandare alla fase operativa della pianificazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.28, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, Riformisti Liberali, LiberaMente Lista Civica); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci e Guma.

37.29 Art. 88 loc. Grove, si propone di sostituire e dovranno essere collegati e convogliati alla *** con “dovrà essere realizzata una fognatura pubblica che colleghi la zona alla depurazione”.

Controdeduzione non accolta, l'osservazione esulando dal carattere statutario e strategico del PS propone che si stabilisca per un caso particolare, quali sono i diritti e i doveri dei privati costituzioni e della pubblica amministrazione, si ritiene preferibile una formulazione più neutra come quella adottata.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.29 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà); astenuti (Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci, Guma e Vignozzi.

37.30 Art. 89, si propone di consentire nella zona di "Pian dè Peschi", il cambio di destinazione d'uso dall'artigianale, industriale, commerciale all'ingrosso, magazzini e prodotti ingombranti oltre alle attività di servizio, nonché l'edificazione di completamento. Non accolta, la zona industriale di Pian dè Peschi risulta carente di aree destinate a standard urbanistici ormai satura, per questo motivo l'Art. 89 non prevede edificazione *** cambi di destinazione urbanisticamente rilevanti.

L'Architetto continua la lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.30 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista); astenuti (LiberaMente Lista Civica); contrari (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci, Guma e Vignozzi.

37.31 , Art. 90 eliminazione del comma 2, in quanto ritenuto inutile e interpretabile, in raccolta in quanto il comma 2 in questione costituisce elemento di salvaguardia rispetto a eventuali dimenticanze del recepimento di norme prescrittive e contenute negli atti di pianificazione di Regione e Provincia.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.31 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci, Guma e Vignozzi.

37.32 , Art. 91 modifica di tutto l'articolo per correggere alcuni refusi nella citazione di articoli del PS stesso a dimostrazione della conformità il Ptc, accolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.32 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Ninci, Guma e Vignozzi.

37.33 articoli 13 e 14 l'osservazione riconosce che l'individuazione di aree sensibili deriva totalmente dal Ptcp e invita l'Amministrazione Comunale a avviare la procedura per la richiesta di riclassificazione ai sensi dell'Art. 1014, non accolta in quanto non riferita al PS adottato e pertanto non pertinente.

Il Presidente del Consiglio Comunale

37.33 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Siamo arrivati all'orario in cui avevamo deciso di interrompere, direi di non andare oltre altrimenti andiamo fuori orario.

Interrompiamo il Consiglio Comunale e riprendiamo alle 14,15 tutti qui.

Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 12:54.

Il Consiglio Comunale riprende i lavori alle ore 14:15.

Il Segretario Generale procede all'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Quindi riprendiamo dal punto N. 38.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Bussagli.

Durante la trattazione alle ore 14:40 entrano il Consigliere Bussagli e l'Assessore Salvadori.

38.1 Art. 45, sostituzione del comma 2 in quanto quello adottato sembrerebbe non consentire la trasformazione degli immobili nel territorio rurale, è uguale a un'altra identica che abbiamo già visto. Non accolta in quanto l'osservazione sembra non tenere conto che il comma 2 della formulazione adottata, stabilisce proprio che "il riuso degli edifici nel territorio aperto dovrà

essere previsto” quindi non può lasciare spazio a equivoci, circa la possibilità di trasformazione degli edifici stessi, del resto l’unica cosa su cui la formulazione differisce da quella adottata è nell’uso del termine “parametri edilizi” in luogo di “criteri”.

L’Architetto continua la lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

38.1 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all’unanimità.

Legge l’Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

38.2 Art. 45, sostituzione del comma 4 in quanto lascerebbe spazio alle interpretazioni, non accolta in quanto la formulazione proposta andrebbe a eliminare proprio un elemento di chiarezza che riduce le possibilità di interpretazione, infatti la formulazione adottata stabilisce che la tutela degli edifici di valore storico – architettonico e di valore testimoniale, debba prevalere su eventuali esigenze di carattere economico e produttivo, nella formulazione proposta viene semplicemente eliminata quest’ultima specificazione e non si capisce pertanto su cosa dovrebbe prevalere la conservazione degli edifici di valore, anche questa è identica a un’altra già vista.

Il Presidente del Consiglio Comunale

38.2 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all’unanimità.

Legge l’Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

38.3 , Art. 46, eliminazione di una parte del comma 2 in quanto ritenuta prescrizione più consona alle norme di Ru, anche questa è identica, non accolta in quanto le parole che si chiedono di eliminare non rappresentano in alcun modo una prescrizione, ma un orientamento per Ru nella definizione di regole per il recupero dell’ambiente circostante la casa rurale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

38.3 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

Esce il Consigliere Vignozzi alle ore 14,41.

38.4 , Art. 46 sostituzione del comma 3 in quanto di difficile interpretazione e in quanto limitativo della libertà di impresa quando stabilisce la tutela della coltivazione dell'olivo. Non accolta in quanto la formulazione adottata non stabilisce, come asserito nell'osservazione, la tutela integrale della sistemazione agraria dell'impianto mezzadrile e la coltivazione dell'olivo, ma le forme del rapporto edificio – paesaggio, infatti l'Art. 46 non riguarda la struttura agroforestale, ma i capisaldi del sistema insediativo del territorio rurale, ovvero i nuclei rurali. In riferimento alla tessitura agraria mezzadrile e alla coltivazione dell'olivo riguarda pertanto il rapporto che si è stabilito nel tempo tra i nuclei rurali e queste coltivazioni. L'46 non pone limitazioni all'impresa agricola, ma alle trasformazioni, improprie, delle aree che circondano nell'intorno immediato, gli insediamenti del territorio rurale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

38.4 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà); contrari (Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali. Sasseti, Kustrin e Vignozzi.

38.5 Art. 57, eliminazione della manutenzione della vegetazione idrofila e di quella tipica dei miti della viabilità ciglione, scarpata etc.. Non accolta, la proposta di eliminare la manutenzione della vegetazione idrofila dalle opere di miglioramento agricolo – ambientale previsto dall'Art. 57 non appare in alcun modo giustificata.

Il Presidente del Consiglio Comunale

38.5 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali. Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

38.6 , Art. 58, introduzione di un riferimento all'Art. 2135 Codice Civile della definizione delle attività agricole, aggiunta di alcune attività all'elenco di quelle consentite del territorio rurale, controdeduzione accolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

38.6 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Riformisti Liberali, LiberaMente Lista Civica, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà); astenuti (Rifondazione Comunista).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali. Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

38.7, Art. 63, eliminazione o mitigazione di alcuni obiettivi di tutela con particolare riferimento alla coltura promiscua e al rinnovo dei vigneti. Non accolta in quanto gli obiettivi in questione sono obbligatoriamente recepiti dal Pit ppr (piano paesaggistico regionale).

Il Presidente del Consiglio Comunale

38.7 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali. Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

38.8 , Art. 67, modifica del comma 12 in quanto porrebbe limiti al riutilizzo dei contenitori nel territorio rurale. Parzialmente accolta, in ragione dell'accoglimento dell'osservazione presentata dal comune, l'articolo in questione non può essere letto nei termini proposti dall'osservazione di cui trattasi, conseguentemente pur non adottando la formulazione proposta, l'osservazione deve intendersi parzialmente accolta nel contenuto.

Il Presidente del Consiglio Comunale

38.8, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Riformisti Liberali, LiberaMente Lista Civica, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà); contrari (Rifondazione Comunista).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali. Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

38.9 , Art. 72 modifica del comma 2 per consentire di costruire in aree *** quando si operi una contestuale riduzione di volumi esistenti. Non accolta in quanto l'osservazione si riferisce a interventi sul patrimonio edilizio esistente, mentre il comma 2 riguarda la costruzione di nuovi annessi agricoli .

Il Presidente del Consiglio Comunale

38.9 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica, Riformisti Liberali); astenuti (Fratelli d'Italia e Popolo della Libertà).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali. Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

38.10 Art. 79, Modifica del comma 2 con l'introduzione di possibilità di nuova edificazione per migliorare il patrimonio esistente e di edificazione nelle aree sensibili di classe 1. Non accolta per l'estinzione di possibilità di edificare anche laddove non se ne dimostra la necessità per la conduzione di fondi agricoli, tale estensione peraltro non motivata nell'osservazione, sarebbe in contrasto con la parte statutaria del PS, con il Pit, con il Ptc.

Il Presidente del Consiglio Comunale

38.10 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali. Sassetti e Kustrin.

Entra il Consigliere Vignozzi alle ore 14,48.

39.1 Art. 68 eliminazione di un periodo riferito al DM 1444/68 in quanto farebbe intendere che gli standard sarebbe da reperire esclusivamente negli Utoe, non accolta in quanto lo stesso Art. 68 stabilisce con chiarezza che “il dimensionamento delle aree di standard è definito per il complessivo territorio comunale”. La frase che si propone di eliminare costituisce poi un’importante specificazione sulle modalità di applicazione del DM con riferimento alla struttura insediativa del territorio comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

39.1 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all’unanimità.

Legge l’Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

39.2 Art. 70, eliminazione di una parte dell’articolo in quanto renderebbe impossibile la stessa redane del Ru prima del completo ammodernamento della rete idrica.

L’Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

39.2 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all’unanimità.

Legge l’Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

39.3 , Art. 78 modifica al fine di consentire interventi necessari e migliorativi.

L’Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

39.3 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all’unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti e Kustrin.

39.4 , Art. 87 modifica alle prescrizioni ambientali per consentire interventi nelle aree interessate da criticità idrica, preve verifiche oltre che mediante interventi a carattere strutturale. Non accolta in quanto le verifiche sono già state eseguite e hanno rilevato criticità, gli interventi dovranno pertanto essere preceduti da misure risolutive delle criticità stesse.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti e Kustrin.

39.4 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti e Kustrin.

40, Studio Carlo Fontacci segnalazione di errori contenuti nella parte della relazione generale, dove si citano articoli della disciplina, accolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

40 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti e Kustrin.

41 Gruppo consiliare Riformisti Liberali, integrazione Art. 83 con riferimento a Staggia e Bellavista, accolta.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

41 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti, Kustrin e Vignozzi.

42 , Dini Franco, Michele Francesco e Lisa ***.

L'Architetto dà lettera del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

42 , pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

Bruni Franco, Michele Francesco e Lisa ***.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 43 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

44 , Bruni Franco e Isa.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 44 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

45 Bruni Franco e Isa.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 45, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

46 Sieri Spa.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 46, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

47 *** Società Lampadari.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 47 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

48 Meoni Isola.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 48, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

49 Meoni Isola.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 49, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

50 Meoni Mietta.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 50 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sasseti e Kustrin.

51 Collegi provinciali geometri, periti agrari e periti industriali. 51.1 Modifica Art. 5, salvaguardia, accolta.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 51.1 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti e Kustrin.

Esce il Consigliere Vignozzi alle ore 14:57

51.2 Si propone di rendere possibile l'ampliamento di edifici a uso produttivo anche nelle zone Pian di Peschi e Drove non accolta.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto N. 51.2 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista); Astenuti (LiberaMente Lista Civica); contrari (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

Esce l'Assessore Signorini alle 14:58

51.3 gli osservanti non condividono che in PS subordini le previsioni di aumento di carico urbanistico alla garanzia della fornitura idrica e ritengono improprio che lo stesso strumento formuli indirizzi per la redazione del Ru in ordine agli impianti idrici, trattandosi di due strumenti: il PS e il Ru di livello comunale e di una struttura, acquedotto di proprietà comunale.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 51.3 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

51.4 L'osservazione propone che le prescrizioni di cui agli articoli 84 comma 4 e 86 commi 5/6 in ordine all'impossibilità di trasformare in abitazione i locali al piano terra degli edifici, vengano declassate e *** direttive.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 51.4 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica, Riformisti Liberali); astenuti (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

51.5, riscontrando come dal parametro contenuto nel vigente regolamento urbanistico, la superficie utile, si passi con il PS alla Sul con una conseguente riduzione di edificabilità l'osservazione propone di conservare anche nel piano strutturale, il parametro urbanistico della Sul. Non accolta l'adozione del parametro della Sul, è reso obbligatorio dal Dpgr 3r2007.

Il Presidente del Consiglio Comunale

51.5 Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

51.6 L'osservazione pone il problema delle incongruenze che si generano quando si eseguono studi a una certa scala e se ne restituiscono risultati su cartografia a una scala diversa, si propone verifica.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 51.6 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

51.7 , si segnala l'utilizzo di cartografia di base non sempre omogenea nella redazione delle tavole progettuali di PS.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 51.7 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

51.9 modifica Art. 91 per correzione refusi, accolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 51.9 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

52 , Trosino Daniele, mantenimento dell'attuale normativa per la zona industriale di Foci, Artt. 26, 31, 33 del vigente regolamento urbanistico, eliminazione rischio idraulico e vincolo paesaggistico.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 52 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

Unicoop Firenze. La tesi di fondo dell'osservazione è che il piano presenti un sovradimensionamento delle medie strutture di vendita, quantificate in 28 mila metri quadrati di Sul e chiede pertanto che vengano compiuti approfondimenti in merito a: strategie di miglioramento della fragilità relativa alla densità demografica, proiezione demografica che tenga

conto della situazione congiunturale, proiezione della domanda di consumo, viabilità di progetto, diminuzione del dimensionamento delle medie strutture di vendita, prescrizione fin dal PS del piano di riferimento dei carteggi in relazione, estensione nei limiti del 50% per un prelievo dal dimensionamento da PS a tutto il quinquennio di validità del primo Ru e non semplicemente alla prima stesura del Ru stesso.

L'Architetto dà lettera del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 53 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista); astenuti (LiberaMente Lista Civica, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

54 , si richiede che il PS rinnovi la previsione del Ru vigente relativamente alla possibilità di realizzare un edificio in Loc. San Giorgio.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 54 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Riformisti Liberali, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà); astenuti (LiberaMente Lista Civica e Rifondazione Comunista).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

55 Bagnoli Giovanna, Fiorentini Mida, Fiorentini *** e *** Patrizia.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 55 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

Esce il Consigliere Guma alle ore 15:29

56 *** Sas, inserimento entro il perimetro del territorio urbanizzato di edificio in Loc. Campo Staggia.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 56 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà); astenuti (Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Guma.

Entra l'Assessore Becattelli alle ore 15:30

57 Casini Maria, lotto di terreno in Loc. Mocarello, inquadramento nel PS in maniera che non gli venga resa impossibile l'edificabilità nel successivo Ru.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 57 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin, Vignozzi e Guma.

58 Unione Sportiva Poggibonsi, modifica dell'Art. 77 comma 2 allo scopo di poter consentire per gli impianti sportivi Maltraverso un incremento di Sul e di volume all'interno dell'attuale perimetro.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 58 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori); contrari (Rifondazione Comunista); astenuti (LiberaMente Lista Civica, Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi.

Entra il Consigliere Guma alle ore 15:35

59.1 Confindustria Siena. 59.1 Prendere atto della presenza di piccole aree produttive nel territorio aperto e gestirne lo sviluppo o la dismissione.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 59.1, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica); contrari (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

59.2 definire il Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

perimetro degli insediamenti produttivi isolati, non accolta per gli stessi motivi di cui al precedente punto 59.1.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 59.2 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, LiberaMente Lista Civica); contrari (Fratelli d'Italia, Popolo della Libertà, Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

59.3 Drove e Pian de' Peschi, prevedere edificazione di completamento.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Interviene il Consigliere Comunale Martinucci Gianni (Capogruppo Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia")

Volevo solamente dire, *** non vogliamo questa controdeduzione che è collegata con altre *** crediamo anche se dice il regolamento urbanistico, poi verrà fatto, potrà prevedere di far finire il completamento agli imprenditori che hanno possibilità di farlo, che sia un danno pesante per gli imprenditori che hanno comprato i lotti nei piani precedenti della zona di Pian dè Peschi perché come sapete bene chi comprava il lotto terreno edificabile aveva il 56% di edificazione di questo terreno, molti imprenditori hanno costruito il necessario in quel momento e si sono mantenuti una parte di terreno da poter edificare in un secondo tempo, basta pensare alla *** a tante aziende che sono là.

Ora il fatto che queste e se ne parlò anche in Commissione, il fatto che questo piano strutturale *** costruire il terreno che ha comprato lui, che è suo, non la ritengo una cosa giusta che comunque andrebbe anche a incidere nella perdita di valore del terreno stesso che questi imprenditori hanno comprato, ecco per cui votiamo no a questa controdeduzione che è collegata anche a altre, non ero intervenuto prima, sempre facendo riferimento al discorso di Pian dè Peschi!

Replica il Sindaco.

Prendo le preoccupazioni ma gli standard urbanistici non sono un optional, sono previsti per legge e purtroppo lì non ci sono, quando sono stati comprati quei terreni, bisognava e bisogna continuare a tenere conto di standard urbanistici previsti da legge nazionale e regionale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 59.3 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista); astenuti (LiberaMente Lista Civica, Popolo della Libertà); contrari (Fratelli d'Italia e Riformisti Liberali).

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

59.4 Aggiornare la cartografia in loc. Foci con adeguamento rischio idraulico.

L'Architetto dà lettura del testo di osservazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Punto 59.4 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Legge l'Arch. Pietro Bucciarelli

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Sassetti, Kustrin e Vignozzi

59.5 si chiede che venga redatto un piano viabilità mezzi pesanti, non accolta in quanto trattasi di un piano di settore, la sua necessità potrà essere valutata contestualmente alla redazione del Ru.

Il Presidente del Consiglio Comunale

59.5 pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Abbiamo finito di leggere e di votare le osservazioni e le controdeduzioni, a questo punto votiamo il piano non suo complesso... le controdeduzioni vengono rivotate a livello di accettazione, poi verrà rivotata l'immediata esecutività.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Siccome la deliberazione, il punto N. 3 dell'ordine del giorno era formato da diversi documenti, a parte la lettura nelle sintesi, nelle osservazioni e delle controdeduzioni sono state votate voce, voce, dobbiamo andare a approvare alcuni documenti che fanno parte di questa deliberazione e che erano nella proposta che ho letto prima quando ho annunciato il punto N. 3 dell'ordine del giorno, uno di questi è di votare quindi di prendere atto di ulteriori e seguenti documenti, in formato digitale Pdf adeguatamente sottoscritto, firmati, depositati in atti di fascicolo di ufficio quali: il parere motivato espresso dall'autorità competente in materia di Vas ai sensi della Legge Regionale Toscana 10/10 e di cui all'allegato E.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

Il Presidente del Consiglio Comunale

Poi il rapporto corrisposto dal garante della comunicazione, elaborato ai sensi dell'Art. 20 della Legge Regionale 1/05 relativo anche all'attività di *** svolta nella fase successiva all'adozione della variante, allegato A, inoltre di disporre che l'ufficio di piano provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per l'approvazione del piano strutturale, provvedendo a apportare gli elaborati di piano grafici e analitici, redatti in formato digitale Pdf, depositati in atto del fascicolo di ufficio, costituenti il nuovo piano strutturale adottato, le modifiche necessarie a seguito del procedimento totale e parziale delle osservazioni, così come previsto dalle controdeduzioni allegate all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale, nonché del parere motivato dell'autorità competente in materia di Vas e del parere favorevole con precisazione del Genio Civile, quindi andiamo a votare questi punti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

INTERVENTO?

*** dove ci sono state le 156 votazioni che riguardano le singole osservazioni e questo lavoro è terminato, dopodichè la deliberazione proseguiva dicendo: di dare atto che sono state accolte N. x, respinte o parzialmente accolte e poi il testo della deliberazione proseguiva dicendo alcune cose che non sono ancora l'approvazione finale del piano, ma che sono l'approvazione di una serie di documenti, che sono la relazione Vas, la relazione... quelle che ha appena letto il Presidente, quindi che la votazione finale che viene chiesta ora, è una banale presa d'atto di ciò che è successo sulle singole votazione, più l'approvazione di 3 documenti che avevate nel fascicolo informatico che era stato messo a disposizione e questo chiude la votazione di stasera. Poi c'è l'immediata esecutività su questa deliberazione di stasera che è complessiva, che chiaramente consente ai gruppi di differenziale le 156 votazione di cui si dava atto, lunedì c'è l'altra parte finale dove si approva il Via del proprio piano, quindi la votazione conclusiva avrà una serie di punti che sono 4, 3 si adatta complessiva di quale è l'esito delle singole votazioni, accolta, non accolta o parzialmente accolta, più quelle che ha detto il Presidente cioè approvare il parere motivato dell'autorità, approvare il rapporto ***, approvava il garante della comunicazione ne dispone che l'ufficio di piano provveda a predisporre una cartografia che tiene conto delle osservazioni appena votate dal Consiglio Comunale in tutta la giornata di oggi, ecco qual è il voto finale, il voto finale è su questi testi di deliberazione, chiaramente sulle singole osservazioni ognuna ha avuto la posizione che riteneva più... C'è da fare un'operazione matematica... non ti so dire ***...

VOCI DALL'AULA

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dopo la spiegazione del Segretario, quindi votiamo questi documenti, questa deliberazione nel suo complesso che prevede la parte delle osservazioni e prevede la presa d'atto di documenti che sono gli allegati della... presa d'atto...

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Sui punti c'è l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

La seduta è terminata, grazie Arch. Bucciarelli! Grazie a tutti anche all'Ing. Galli e a tutti i consiglieri anche per la pazienza!